



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO

FIPS21000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10293** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e bisogni del territorio

Per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza degli/delle studenti/esse, questo risulta alto o medio-alto, sebbene si rilevi una certa variabilità, anche attribuibile al fatto che la scuola è divisa in due plessi che, pur essendo situati a una distanza di pochi chilometri, sono frequentati da studenti dal background familiare differenziato.

Non sono tuttavia presenti gruppi consistenti di studenti/esse con peculiari situazioni di svantaggio economico o culturale.

Viene prestata attenzione alla possibile diversità di contesto socio-economico fra classi e dentro le classi e viene controllato attentamente l'andamento del trend del livello di provenienza degli studenti per adeguare gli interventi inclusivi, implementando l'accoglienza e l'integrazione di studenti/esse in difficoltà.

Caratteristiche principali della scuola

Le sedi in cui è articolato l'Istituto sono quattro e dislocate in due diversi ambiti territoriali. La sede principale si trova nel Quartiere 4 in località Soffiano, mentre le altre tre sedi sono ubicate al Galluzzo nel Quartiere 3.

Le risorse del territorio in entrambi i quartieri risultano più che soddisfacenti: infatti ci sono biblioteche, centri culturali, sociali e sportivi. Sono anche presenti e attive diverse associazioni di volontariato. L'Istituto ha stabilito nel tempo una buona collaborazione con entrambi i Quartieri 4 e 3; questo ha permesso l'adesione e la realizzazione di vari progetti.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, diverse istituzioni ed enti pubblici sia di Firenze che del Chianti hanno accolto numerosi/e alunni/e in percorsi per competenze trasversali e di orientamento (PCTO), confermando il forte legame fra scuola e territorio di provenienza degli/delle studenti/esse.

Le limitate risorse disponibili a livello locale e nei finanziamenti scolastici comportano un adeguamento di alcuni ambiti di progettualità e la definizione di aree prioritarie di intervento:

- adeguamenti strutturali o interventi di manutenzione in ottemperanza ai vincoli della sicurezza e della prevenzione di rischi per la salute;
- ampliamento di aree comuni di socializzazione e partecipazione nei cortili o all'interno degli



edifici scolastici, soprattutto nella sede di via del Podestà;

- ristrutturazione dei servizi igienici;
- palestra autonoma per gli studenti delle classi delle sedi del Galluzzo.

La sede centrale in Via Baldovinetti n.5 è stata ampliata nel 2009 ed è composta da trentuno aule e tre laboratori.

La sede di via del Podestà 98 è stata utilizzata dall'istituto dal 2006 ed è composta da dieci aule e due laboratori; attualmente è in fase di ampliamento ed ulteriore ristrutturazione che dovrebbe concludersi nel dicembre 2024 con la creazione di altre sei aule.

La sede succursale di via Senese n. 208 è composta da due aule di dimensioni medio-piccole ed è stata concessa in uso provvisorio dal Comune di Firenze a partire dall'anno scolastico 2019-2020. Dall'anno scolastico 2019-2020 vengono utilizzate, in conseguenza dei lavori di ampliamento appena citati, due aule grandi ubicate nel Palazzo del Podestà, antistante la sede in Via del Podestà 98; lo spazio è stato dato in concessione dopo accordo tra Comune e Città Metropolitana di Firenze. Le sedi non sono sempre ben collegate con i mezzi pubblici; pertanto in relazione agli orari sono previsti permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata entro i 10 minuti dall'orario di inizio/fine delle lezioni.

Si ipotizza che a partire dall'anno scolastico 2025-26 non sarà più necessario utilizzare la sede succursale in Via Senese n. 208 e le due aule del Palazzo del Podestà.

I laboratori di informatica sono stati rinnovati e ampliati con l'acquisizione di quattro laboratori mobili di informatica e sono funzionali anche allo studio della lingua straniera. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM lavagne interattive multimediali o di monitor interattivi. Sono presenti laboratori di chimica/fisica e informatica e una palestra nella sede in via Baldovinetti, ristrutturata parzialmente nel 2019.

Sono stati realizzati tra il 2020 e il 2021 interventi di manutenzione straordinaria nell'edificio di Via Baldovinetti finalizzati alla messa a norma e in sicurezza degli spazi scolastici e alla creazione nel giardino di percorsi di accesso per le diverse aree di ingresso dell'edificio; inoltre sono state installate rastrelliere per le biciclette e sono stati effettuati interventi di abbellimento del verde pubblico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Su una popolazione scolastica complessiva dell'ordine di 1100 unità, nell'a.s. 2023-24 vi erano 15 studenti con disabilità certificata e 59 studenti con DSA certificati ai sensi della Legge n. 170/2010. Nell'a.s. 2024-25, 51 studenti (pari al 4,8% del totale degli iscritti) sono di cittadinanza straniera. Tra



gli studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023-24, si rileva che coloro che provengono da un background socio-economico-culturale basso/medio-basso, ma riescono comunque a raggiungere livelli adeguati o buoni (e cioè coloro sui quali è possibile constatare un buon effetto-scuola) sono in linea con la media regionale e al di sopra della media nazionale.

Per quanto riguarda lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, il valore mediano dell'indice ESCS rilevato nelle prove INVALSI del 2021-22 si situava nel terzo percentile (medio-alto). La variabilità dell'indice ESCS tra le classi aveva un valore simile a quello della media nazionale per le classi quinte (9,75% contro 7,78% nazionale). La variabilità relativamente elevata degli indicatori può essere in parte spiegata con la distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo, che nello stesso periodo appariva significativamente più alta della media Toscana sia sulla percentuale di iscritti con punteggio minimo (3,2% contro 2,5%), sia sulla percentuale di iscritti con punteggio massimo (14,3% contro 11,8%).

Vincoli:

Per quanto riguarda lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, si rileva una certa variabilità del valore mediano dell'indice ESCS rilevato nelle prove INVALSI del 2021-22 tra le classi seconde: 4 su 11 avevano un valore mediano dell'ESCS basso o medio-basso, 7 su 11 alto o medio-alto. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi appare abbastanza elevata rispetto alla media nazionale per le classi seconde (12,49% contro 8,31% nazionale). Sebbene questo dato possa apparire preoccupante, in realtà può essere in gran parte giustificato con il fatto che la scuola è divisa in due plessi che - nonostante distino pochi chilometri l'uno dall'altro - sono frequentati da studenti dal background familiare molto differenziato. In particolare il plesso della sede principale è frequentato per la maggior parte da studenti provenienti da un contesto cittadino semiperiferico, mentre l'utenza della sede distaccata afferisce generalmente all'area più esterna della città metropolitana e a vari comuni limitrofi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione nettamente inferiore a quello medio italiano (4,7% contro 7,8%, secondo i dati ISTAT riferiti al 2023), a fronte di un tasso di immigrazione superiore a quello medio italiano (15,2% contro 8,6% nel 2023). Il tessuto imprenditoriale della Città Metropolitana di Firenze si concentra - in maniera sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio - nel terziario, e in particolare nel commercio (23,9% delle imprese nel quarto



trimestre 2024). Per quanto riguarda l'associazionismo, il tessuto è estremamente variegato: per citarne solo alcune, risultano molto attive sul territorio le Misericordie, le varie associazioni sportive e le cooperative di servizi ai cittadini. I principali stakeholder della Città Metropolitana di Firenze sono principalmente le famiglie, le varie associazioni del territorio, l'Università degli Studi e la Camera di Commercio (quest'ultima soprattutto in materia di orientamento al lavoro e alle professioni). La scuola è supportata nella realizzazione dei percorsi PCTO da una molteplicità di risorse, sia pubbliche sia private, quali le Università degli Studi di Firenze e Pisa, la Camera di Commercio, le Misericordie, le Gallerie degli Uffizi; per le attività extracurricolari di Scienze Motorie si avvale degli impianti sportivi polivalenti di via del Filarete.

Vincoli:

Gli orari del trasporto pubblico di Autolinee Toscane non sono sempre sincronizzati con gli orari di ingresso/uscita degli studenti, in particolare per quanto riguarda le linee relative alle aree più esterne del territorio della Città Metropolitana e ai comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti nella scuola sono allestiti in modo da soddisfare i requisiti di fruibilità, accessibilità e sicurezza. Tutte le aule, senza eccezioni, sono dotate di LIM, ovvero di monitor touch screen, e collegamento alla rete internet a supporto dell'attività didattica; in generale tali dotazioni soddisfano pienamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. E' stato messo in atto un piano di upgrading annuale per la sostituzione dei supporti tecnologici obsoleti. Nell'esercizio finanziario 2022 la scuola ha usufruito, oltre agli ordinari finanziamenti statali, di finanziamenti da parte di enti locali (principalmente la Provincia) per il 14,5% circa del totale, e da privati (principalmente le famiglie) per l'84,5%. Nell'a.s. 2023-24 grazie ai finanziamenti del PNRR sono stati acquisiti nuovi supporti tecnologici, laboratoriali e di arredo (Next Generation Classroom e Next Generation Labs). Per quanto riguarda gli studenti in situazioni di grave svantaggio economico/sociale, la scuola attua varie forme di supporto finanziario, come la fornitura totale o parziale dei libri di testo.

Vincoli:

L'elevata popolazione scolastica rende necessario l'utilizzo di palestre esterne alla scuola per lo svolgimento delle attività curricolari di Scienze Motorie; l'iter burocratico legato al rinnovo delle convenzioni può far slittare, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, l'effettivo utilizzo di queste palestre. Considerando la fascia d'età dell'utenza, la scuola non ha attivato servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.



Risorse professionali

Opportunità:

Due terzi dei docenti di sostegno hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato e sono specializzati, il che ha comportato nella stragrande maggioranza dei casi la continuità del percorso educativo e didattico degli studenti loro affidati.

Negli ultimi anni il personale scolastico si è andato stabilizzando dal punto di vista contrattuale. La stabilità del personale docente ha influito positivamente sul funzionamento della scuola, come testimoniato dal numero crescente di iscrizioni nell'ultimo triennio. Una parte consistente dei docenti attualmente in servizio nella scuola è entrata nel ruolo di appartenenza per superamento di concorso; diversi sono in possesso di certificazioni linguistiche (di livello QCERT B2/C1) e di formazione specifica per il sostegno. I docenti di sostegno si occupano non solo di progettare e realizzare gli interventi sulle situazioni di disabilità, ma svolgono anche una continua funzione di collegamento con le famiglie. Oltre all'assistenza educativa di supporto agli insegnanti di sostegno (presenza degli educatori della Città Metropolitana), ai fini dell'inclusione la scuola si è avvalsa negli ultimi anni dell'ausilio di uno psicologo esterno per l'attivazione di Sportelli di ascolto psicologico. Gli Sportelli di ascolto psicologico hanno contribuito a limitare gli effetti della fragilità psicologica derivante dalla pandemia e hanno favorito l'inclusione degli studenti con background familiare difficile.

Due terzi dei docenti di sostegno hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato e sono specializzati, il che comporta nella maggioranza dei casi la continuità del percorso educativo e didattico degli studenti loro affidati.

Vincoli:

-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FIPS21000P
Indirizzo	VIA BALDOVINETTI, 5-7 - 50143 FIRENZE
Telefono	055702447
Email	FIPS21000P@istruzione.it
Pec	fips21000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceorodolico.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1062

Approfondimento

Con il completamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio posto in via del Podestà previsto, dalla Città Metropolitana di Firenze, per la fine di dicembre 2024, si ipotizza che a partire dal a.s. 2025-2026 non sarà più necessario utilizzare la sede succursale in Via Senese n. 208 e le due aule del Palazzo del Podestà, antistanti all'edificio in via del Podestà 98.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

La scuola si impegna a perseguire le seguente finalità:

- a. **L'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti**, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi del Liceo, per realizzare attività di scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.
- b. **La crescita culturale e individuale degli studenti, valorizzando le attitudini e le capacità del singolo**, sviluppando il senso di autovalutazione e responsabilizzazione anche per mezzo di pratiche che incentivino la reciproca collaborazione, nonché il rapporto con i docenti e il loro ruolo attivo nel processo di crescita personale.
- c. **La valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni attraverso lo sviluppo del metodo cooperativo**, implementando la collaborazione costante e il confronto costruttivo con i docenti, attraverso la cura e la progettazione degli ambienti di apprendimento, potenziando le azioni di collaborazione, sia nell'apprendimento tra pari in classe, che nel *co-working* fuoriclasse, favorendo l'interazione con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio mediante forme di maggiore flessibilità dell'autonomia organizzativa e didattica.
- d. **L'accrescimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e consapevole attraverso lo sviluppo del senso critico**, la valorizzazione delle diverse forme di partecipazione con particolare coinvolgimento e attenzione nell'ambito scolastico, il senso di solidarietà e la consapevolezza dei diritti e doveri da realizzarsi anche mediante l'approccio e la conoscenza di aspetti della materia giuridica, in riferimento ai disposti normativi introdotti con l'insegnamento dell'Educazione Civica.
- e. **Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali**, in sinergia, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore.
- f. **Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della**



sostenibilità ambientale, dei beni architettonici e paesaggistici e della cura e salute del proprio corpo.

Finalità sul piano didattico-metodologico

- Contribuire fattivamente alla costruzione di un sapere unitario attraverso l'interazione e il confronto con più fonti informative, con i vari linguaggi artistici (per esempio film, musica e arti visive in genere) e attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale.
- Sviluppare le competenze linguistico-espressive e critiche, trasversali e indispensabili a tutte le discipline, nonché in futuri contesti di studio e professionali.
- Sviluppare una progettazione curricolare per competenze che, a partire dalle competenze di base dell'obbligo scolastico, in continuità con il primo ciclo, si snodi nelle competenze chiave di cittadinanza, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali (es. "imparare ad imparare", consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) e si raccordi alla certificazione delle competenze al termine del percorso curricolare.
- Progettare e sperimentare strumenti valutativi in grado di mettere in atto il **curriculum** verticale per competenze.
- Migliorare il sistema di valutazione degli apprendimenti al fine di ridefinire modalità e criteri autenticamente condivisi.
- Sperimentare la valutazione di conoscenze e abilità trasversali attraverso prove comuni e in prospettiva delle competenze anche con prove autentiche a carattere trasversale, in contesti di **problem posing** e **solving** e in raccordo con gli indicatori delle griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato.
- Incrementare la molteplicità delle fonti informative, della rete e di materiali di lavoro autoprodotti dai docenti stessi sulla base di una ricerca e di una legittimazione scientifico-didattica.
- Favorire i processi di progettazione collegiale per l'integrazione delle attività extra-curricolari di Educazione Civica, PCTO e Orientamento.
- Predisporre ambienti di apprendimento che stimolino la motivazione attraverso l'organizzazione delle aule, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Per realizzare tale obiettivo, previsto dai commi 5-7 dell'art. 1 della Legge 107/15, e implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, è auspicabile la partecipazione a proposte sperimentali di carattere locale, regionale e



nazionale, che favoriscano processi di personalizzazione dell'apprendimento non solo attraverso le tecnologie multimediali.

- Individuare metodi e sperimentare strategie in grado di contrastare il disagio psichico e sociale degli adolescenti per prevenire o attenuare fenomeni di **cyberbullismo**, abusi e dipendenze da sostanze, videogiochi e **smartphone**, disturbi alimentari, vandalismo, autolesionismo, aggressività, remissività, fobie e isolamento.
- Attivare sistematicamente nella progettazione didattica di tutti i Dipartimenti Disciplinari e delle classi:

a) percorsi di recupero/sostegno integrati nell'attività curricolare anche usufruendo, ove possibile, dell'organico dell'autonomia/potenziamento in modalità di compresenza;

b) interventi di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;

c) interventi di **tutoring** e **peer to peer education** per contenere le diverse forme di disagio scolastico, incrementando interventi su studenti stranieri con difficoltà linguistiche e potenziando attività di alfabetizzazione in orario curricolare ed extra-curricolare.

Finalità a livello di relazioni, comunicazioni e promozione della partecipazione

- Migliorare la qualità del livello comunicativo tra istituzione scolastica e famiglie. In questo contesto ci si avvarrà della collaborazione di risorse qualificate (attività di sportello di ascolto) e saranno attivati eventuali interventi su gruppi classe e/o gruppi che desiderino o necessitino di lavorare sulla consapevolezza di sé e sulla motivazione.
- Favorire la trasparenza attraverso la relazionalità, la comunicazione efficace e la condivisione tra il personale, gli studenti e i genitori in riferimento agli obiettivi da perseguire, alle modalità di gestione, al processo di valutazione degli alunni e ai risultati raggiunti nelle attività extracurricolari e in particolare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, parte integrante del curricolo formativo e didattico dello studente.
- Curare gli spazi di partecipazione e co-gestione della vita scolastica da parte della componente studentesca.
- Rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante attraverso la promozione di attività extra-curricolari che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti alla vita



scolastica.

Finalità per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nella definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si privilegiano le esperienze che possano favorire lo sviluppo delle capacità orientative degli studenti, incrementando le collaborazioni e favorendo la stesura di convenzioni con enti formativi.

A questo proposito si ritiene quindi prioritario:

- definire un sistema di orientamento formativo che consenta agli studenti di formulare il proprio bilancio di competenze integrando le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con il curricolo verticale;
- favorire l'assunzione di ruoli attivi e strategici finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche di carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, inserite nella progettazione curricolare e volte a concretizzare il Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita degli indirizzi di studio presenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

(rielaborati rispetto a quelli definiti da nel art. 1 c. 7 L. 107/15)

Descrizione di obiettivi, motivazioni generali della scelta e declinazione nella progettualità dell'istituto

1) Consolidare lo sviluppo di percorsi e sistemi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze in dimensione orientativa

Si ritiene importante promuovere:

- la valorizzazione del merito e delle eccellenze attraverso una metodologia didattica che



preveda moduli di approfondimento sia linguistico-letterari che tecnico-scientifici e percorsi individualizzati, in base alle attitudini e peculiarità del singolo studente, con particolare riferimento alla dimensione orientativa;

- la partecipazione a competizioni di tipo umanistico e scientifico come le Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Fisica, di Chimica, di Debate e di Informatica, o come i Certamina;
- la collaborazione con istituzioni di istruzione superiore e universitaria, l'organizzazione di seminari, eventualmente a carattere interdisciplinare;
- la partecipazione degli studenti delle classi quarte e quinte a Open Day e percorsi di PCTO incentrati sulle attività peer-to-peer (PCTO "Auto-Aiuto");
- l'adesione degli studenti impegnati nelle attività agonistiche sportive ai percorsi del Progetto Studenti Atleti di Alto Livello (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018) per i quali i Consigli di Classe provvedono alla stesura di Progetti Formativi Personalizzati.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Si ritiene importante potenziare:

- Le competenze logico-matematiche e scientifiche inquadrare all'interno delle competenze chiave per lo sviluppo personale, del pensiero critico, della capacità di affrontare e risolvere problemi e per essere cittadini consapevoli e attivi.
- Le metodologie di apprendimento basate sull'indagine e sulla progettazione anche con finalità creative e in contesti laboratoriali, basate sui metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).
- L'approccio fenomenologico-induttivo e percorsi basati su esperienze volte a sollecitare atteggiamenti di problematizzazione sui fenomeni osservati, anche in contesti di realtà che conducano alla formulazione di ipotesi e all'introduzione di elementi di concettualizzazione.

3) Potenziare le competenze delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei

Si ritiene importante potenziare:



- Le esperienze formative di dialogo e di dibattito in maniera critica e personale utilizzando la lingua straniera dai suoi più semplici contenuti a quelli più elaborati, come base per un futuro approfondimento individuale dei contenuti specifici.
- Le competenze linguistiche tenendo conto delle propensioni e degli interessi personali del singolo studente.
- La partecipazione a progetti di mobilità all'estero che prevedono per gli alunni la possibilità di studiare in ambienti internazionali selezionati e protetti e fare esperienze di crescita che consentano loro di aumentare il bagaglio di conoscenze e di condividerle al ritorno nella propria classe con compagni e insegnanti.
- La partecipazione a corsi di preparazione per l'acquisizione delle certificazioni delle competenze di lingua straniera (Cambridge, Dele e Delf).
- La partecipazione degli alunni di classi terze e quarte a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento come "Ambasciatori dell'Arte", che, a partire dal Protocollo di Intesa del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, prevedono il coinvolgimento delle principali strutture museali del Comune di Firenze in collaborazione con gli istituti scolastici superiori in un periodo di specifica formazione storico-artistica degli studenti, che affiancano operatori del settore in visite guidate in italiano e lingua straniera.

4) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network e dell'Intelligenza Artificiale nonché alla produzione e alla comunicazione multimediale e responsabile

Nel contesto attuale, caratterizzato da una profonda e rapida trasformazione tecnologica, le competenze digitali sono diventate fondamentali non solo per l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche per il pieno esercizio della cittadinanza attiva e responsabile. Inoltre, in un contesto di crescente integrazione dell'IA in molteplici settori, il liceo si propone di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare criticamente le tecnologie basate sull'IA, utilizzarle in modo consapevole e, in prospettiva, contribuire al loro sviluppo. L'obiettivo si inserisce nella più ampia strategia di formazione STEM e di cittadinanza digitale.

In vista di tale obiettivo si intendono sviluppare:

- Interventi per l'aggiornamento continuo delle tecnologie software e hardware



- Piani di formazione specifici rivolti ai docenti per integrare il pensiero computazionale, la didattica digitale e l'uso critico dei media e dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica e per promuovere metodologie attive come il project-based learning e il flipped classroom con l'uso di strumenti digitali.
- Utilizzo della piattaforma di Google Suite che già permette a docenti e studenti di usare gratuitamente applicazioni, spazio di archiviazione e condivisioni di materiali didattici in formato multimediale. Ogni studente ha a disposizione un proprio account per comunicare e per svolgere compiti anche in forma collaborativa all'interno di classi virtuali (Google Classroom).
- Un miglioramento dei livelli di connettività e di funzionalità dei laboratori di informatica
- Inserimento di attività curriculari ed extracurriculari basate su linguaggi di programmazione semplici (es. Python, Scratch) e tecniche di problem-solving algoritmico.
- Creazione di progetti di robotica educativa per stimolare il pensiero logico e computazionale, rafforzando le competenze STEM.
- Progetti interdisciplinari diretti a risolvere problemi reali, integrando strumenti tecnologici e applicazione delle competenze di IA in ambiti scientifici (matematica, fisica, biologia) e umanistici (storia, filosofia).
- Utilizzo di software e strumenti per la creazione di contenuti digitali (es. video, podcast, presentazioni interattive) con un focus su storytelling e comunicazione efficace e per la realizzazione di prodotti multimediali su temi scientifici o di attualità, coinvolgendo più discipline (scienze, lettere, storia).
- Azioni didattiche trasversali che promuovano un'educazione civica digitale, vale a dire la consapevolezza sul funzionamento degli algoritmi, delle fake news e delle problematiche legate alla privacy e che favoriscano l'educazione alla comunicazione e l'elaborazione di codici comportamentali ispirati al Manifesto della Comunicazione Non Ostile.
- Promozione di comportamenti sicuri, responsabili e rispettosi online.
- La progettazione di percorsi formativi per gli studenti finalizzati all'acquisizione di competenze base nella programmazione (coding) e nel problem-solving, al rafforzamento delle competenze digitali, contestualmente allo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità nell'uso dei nuovi media e delle tecnologie informatiche.



5) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali

Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica è la piena realizzazione di una scuola “per tutti e per ciascuno” capace di definire in maniera efficace la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno garantendo il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti con Bisogni educativi Speciali. La cultura dell'inclusione è una responsabilità collettiva della scuola che deve operare nell'ottica di una modificazione dei contesti, degli atteggiamenti e delle metodologie per garantire il successo formativo di ciascuno. Compito della comunità educante è l'elaborazione di un Piano per l'Inclusione che sia il principale fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di allieve e allievi.

In quest'ottica si ritiene importante potenziare:

- La collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- I rapporti e il confronto con le altre istituzioni scolastiche attivando un meccanismo di cooperazione anche al fine di condividere “buone pratiche” adottate e ritenute efficaci favorendo quindi lo scambio di esperienze e di risorse.
- Le attività di supporto alle problematiche dell'adolescenza attraverso uno sportello permanente di sostegno psicologico rivolto a tutte le componenti della scuola nel tentativo di prevenire e limitare la dispersione scolastica e il disagio derivante dall'insuccesso scolastico, dai disturbi d'ansia sociale e fobia scolastica e dagli altri disturbi ad essi correlati.
- L'utilizzo efficace delle nuove tecnologie per consentire, alle studentesse e agli studenti con disturbi evolutivi specifici e con disabilità, di potenziare le abilità di ascolto e della produzione orale, potenziando il linguaggio multimediale che costruisce l'informazione attraverso rappresentazioni integrate di testo e immagini che supportano l'allievo nel processo di apprendimento.
- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rivolti a studenti e studentesse in situazione di disagio scolastico che adottano strategie didattiche (tutoring e apprendimento cooperativo) in grado di favorire l'interazione positiva e l'attivazione della risorsa dei compagni rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educante.
- Gli interventi di personalizzazione e di supporto linguistico nell'apprendimento dell'Italiano



rivolti al crescente numero di studenti non italofofoni, mediante l'attivazione di corsi L2 di diversi livelli, le azioni di integrazione mirata, la collaborazione con enti, associazioni sul territorio e il coinvolgimento di mediatori culturali.

- I percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti inerenti al tema dell'inclusione scolastica e allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi di apprendimento inclusivi.
- La promozione della personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche attraverso l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive individuate collegialmente dai Consigli di Classe e dai GLO e specificate nei PEI e nei PDP.
- L'attivazione di percorsi di tutoraggio individualizzato e personalizzato che perfezionano le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curriculum verticale favorendo le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento.

6) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, dei comportamenti responsabili e di rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

L'acquisizione di una solida conoscenza e di una padronanza di concetti e strumenti di analisi della complessa realtà contemporanea è uno dei compiti primari e ineludibili della scuola per sviluppare il rispetto delle regole e l'esercizio pratico di comportamenti positivi conformi ai valori democratici della società.

Si ritiene che questo possa avvenire con:

- Azioni formative sull'educazione alla legalità, trasversali alle discipline, e l'educazione all'ascolto dell'altro, come mezzo per costruire conoscenza, coscienza, rispetto dei diritti e dei doveri; promuovendo così la prevenzione di ogni genere di discriminazione e contrastando i fenomeni di devianza sociale quali bullismo, cyberbullismo e atti vandalici.
- La cultura della sicurezza attraverso gli adempimenti normativi, il servizio di prevenzione e protezione, i piani di emergenza e primo soccorso, la formazione e l'aggiornamento degli addetti e degli incaricati, l'informazione ai lavoratori e agli studenti anche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in grado di fare sperimentare compiti di realtà.
- La partecipazione degli studenti a incontri e a percorsi di PCTO e di Orientamento che



promuovono competenze di Educazione Civica relativamente alla conoscenza della Costituzione Italiana, delle istituzioni, degli ordinamenti europei e delle regole della società civile, per far acquisire comportamenti improntati al rispetto della giustizia, della legalità, ispirati ai valori della tolleranza e della responsabilità.

- L'organizzazione e la partecipazione alle Assemblee e al Forum studentesco quali reali momenti di cogestione e assunzione di responsabilità degli studenti nella vita della scuola. Queste attività sono finalizzate sia ad accrescere l'interazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, sia ad approfondire la conoscenza dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
- La riflessione e l'approfondimento di temi legati all'emergenza climatica e alla sostenibilità ambientale, attraverso attività didattiche trasversali alle diverse discipline finalizzate a maturare esperienze significative di Educazione Civica, PCTO e Orientamento, anche con l'apporto di enti e associazioni operanti nel territorio.
- L'acquisizione di una conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e la partecipazione ad attività progettuali che promuovono lo sviluppo della creatività e la valorizzazione dei beni artistici. Questo può avvenire sperimentando tecniche espressive, tra cui arti visive, musicali, dello spettacolo e con l'esperienza diretta in collaborazione con istituzioni museali di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.
- La qualità educativa e culturale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Tali esperienze sono da intendere come momenti di crescita, socializzazione e responsabilizzazione degli studenti, oltre che come strumenti per conoscere i beni artistici e architettonici, occasione di esperienza in contesti naturalistici del territorio e percorsi di educazione ambientale.

7) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e migliorare la relazione tra la scuola e la famiglia

Si ritiene importante sviluppare:

- Le proposte didattiche curricolari, individuate dai vari Dipartimenti, attente ad accogliere le iniziative culturali presenti nel territorio fiorentino.
- La partecipazione degli studenti ad eventi di carattere formativo proposti dalla città, quali convegni e percorsi formativi organizzati dall'Università; incontri su temi, autori, opere di carattere storico e letterario tenuti nelle biblioteche comunali e di quartiere; conferenze di



carattere scientifico; spettacoli di prosa e concerti presso teatri comunali; concorsi promossi da scuole e associazioni del quartiere o della città; visite e attività didattiche legate a monumenti e al patrimonio artistico del territorio, anche in relazione alla sua storia.

- Modalità di orientamento in ingresso coinvolgenti e interattive che, avvalendosi anche del supporto di studenti "tutor", affianchino all'azione informativa la realizzazione di attività didattiche laboratoriali e lezioni simulate, al fine di indirizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado verso una scelta consapevole.
- Il miglioramento e l'efficacia degli incontri tra i docenti e i genitori attraverso la creazione di occasioni finalizzate non solo all'informazione sul profitto ma anche all'approfondimento dell'offerta formativa della scuola in momenti di socializzazione .

8) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Si ritiene importante potenziare:

- le iniziative di tutela della salute e di prevenzione del disagio giovanile, al fine di facilitare il processo di crescita e maturazione dei giovani nella fase dello sviluppo psico-sociale e affettivo;
- favorire comportamenti e stili di vita sani e corretti con un'attenzione particolare rivolta alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- la partecipazione ad un'ampia gamma di attività motorie e sportive che consentano un equilibrato sviluppo psicofisico degli studenti, anche attraverso la creazione di Gruppi Sportivi pomeridiani di varie discipline sportive e attività riferite al fitness e al benessere, definite annualmente;
- l'organizzazione di Gruppi Sportivi per partecipare a gare del contesto cittadino, provinciale e regionale quali il Trofeo Assi e i Giochi Sportivi Studenteschi;
- l'attivazione di moduli didattici di Scienze Motorie e Sportive in orario curricolare ed extracurricolare per svolgere attività in ambiente naturale quali: trekking, arrampicata, escursioni in bicicletta, pattinaggio su ghiaccio, navigazione a vela, ciaspolate e altri approfondimenti disciplinari;
- la sperimentazione di sport minori per incentivare anche gli alunni che non praticano abitualmente sport a scoprire le proprie potenzialità e interessi;
- la partecipazione in orario curricolare ed extracurricolare a eventi e manifestazioni sportive di



rilevante interesse che si svolgono nel territorio;

- altre attività collegate al curriculum di Educazione Civica come il progetto “Donare sangue” e l’uscita didattica all’isola della Gorgona;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento che consentano allo studente di entrare in contatto con il mondo delle associazioni sportive e degli studenti impegnati in sport ad alto livello.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sperimentare e valutare le competenze del curricolo verticale di istituto**

In continuità con la definizione del curricolo verticale per competenze di istituto, frutto del lavoro collegiale degli anni precedenti, il percorso si configura nella realizzazione di azioni specifiche finalizzate a:

- incrementare la progettazione didattica interdisciplinare;
- consolidare i processi di confronto sulle metodologie didattiche più efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e l'individuazione di criteri valutativi;
- favorire l'utilizzo del curricolo di istituto come strumento di lavoro per le attività di progettazione didattica e di valutazione degli apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curricolo di istituto per competenze come strumento di lavoro per le attività dei docenti e per rendere più efficaci i processi di valutazione



Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto sulle metodologie didattiche piu' efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Differenziare gli ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali e relazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilita' minime e sui traguardi di competenza del curriculum verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento

Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, .
Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.

○ **Continuita' e orientamento**

Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curriculum di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre la formalizzazione e le procedure burocratiche delle attività di progettazione e rendicontazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare iniziative formative dei docenti finalizzate a migliorare l'efficacia degli interventi di differenziazione e personalizzazione in classe e negli interventi extracurricolari

Attività prevista nel percorso: Costituzione Gruppo di Lavoro su Valutazione Competenze del curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Coordinatori di Dipartimento e docenti membri del gruppo di lavoro.
Risultati attesi	Realizzazione di un quadro articolato su un sistema di



valutazione delle competenze nell'ambito del curriculum verticale di istituto con definizione di strumenti, criteri e di riferimenti di carattere interdisciplinare.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di griglie di valutazione degli esami di stato per verifiche sommative e formative

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile Coordinatore di Dipartimento

Risultati attesi

Raccolta di dati, analisi e osservazioni sull'efficacia dell'uso di griglie di valutazione delle competenze derivate dalle prove dell'Esame di Stato, adattate sia alle prove di verifica scritta sia alle prove orali di carattere sommativo e formativo.

Attività prevista nel percorso: Incontri interdisciplinari tra i



Dipartimenti e nei Consigli di Classe per realizzare UDA

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Coordinatori di Dipartimento, Coordinatori di Classe, referenti per Educazione Civica, Tutor per PCTO.

Risultati attesi

Individuare e documentare strategie comuni e criteri di valutazione delle competenze interdisciplinari con l'esemplificazione di unità di apprendimento (UDA) nell'ambito della realizzazione di PCTO di classe o ad adesione singola, di progetti interdisciplinari o di percorsi di Educazione Civica a cura dei consigli di classe.

● **Percorso n° 2: Migliorare risultati di apprendimento mantenendo livelli attuali di inclusione e differenziazione**

In continuità con il Rapporto di Autovalutazione del triennio precedente la scuola intende migliorarsi nella sua capacità di far raggiungere a tutti gli studenti i risultati di apprendimento superiori rispetto al livello di partenza all'inizio dell'iter liceale ed in particolare di esercitare un effetto positivo su chi ha cominciato in situazione di difficoltà o di svantaggio o con bisogni educativi speciali che tendono a influire negativamente sul successo scolastico.



le azioni che si intende mettere in campo in questo percorso sono finalizzate a:

- esplicitare procedure, criteri, tempi e metodi per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle progettazioni disciplinari.
- mettere in relazione ed adattare gli strumenti dei PDP, e dei PEI e le attività di recupero personalizzate con gli obiettivi minimi di conoscenze e abilità individuate nelle progettazioni disciplinari;
- perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curriculum verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curriculum di istituto per competenze come strumento di lavoro per le attività dei docenti e per rendere più efficaci i processi di valutazione

Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto sulle metodologie didattiche più efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare uso degli applicativi di Google-Suite. Incrementare le attività di Scuola Aperta con differenziazione e personalizzazione delle attività extracurricolari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Perfezionare le strategie degli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, in coerenza con quanto stabilito su conoscenze e abilità minime e sui traguardi di competenza del curricolo verticale per favorire le azioni di personalizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento

Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, .
Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.

○ **Continuità e orientamento**

Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curricolo di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre la formalizzazione e le procedure burocratiche delle attività di



progettazione e rendicontazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare iniziative formative dei docenti finalizzate a migliorare l'efficacia degli interventi di differenziazione e personalizzazione in classe e negli interventi extracurricolari

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stimolare la partecipazione delle famiglie alle occasioni di confronto realizzate dalla scuola in ambito educativo, formativo, culturale e di promozione della cittadinanza attiva, rafforzando i legami con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento di figure di tutoraggio degli interventi personalizzati

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'Inclusione, referenti per studenti con bisogni educativi speciali di istituto e di classe, componenti del Gruppo di lavoro per l'Inclusione.

Risultati attesi

Definire strategie e buone pratiche che aiutino docenti e consigli di classe a migliorare l'uso di metodi di recupero e sostegno, le azioni di tutoraggio e la verifica della loro efficacia, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di abilità e conoscenze per studenti in difficoltà o che potrebbero essere riorientati.

Attività prevista nel percorso: Potenziare la personalizzazione delle schede individuali su azioni di recupero

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile Coordinatore di Dipartimento



Risultati attesi

Affinare l'elaborazione di documenti condivisi all'interno dei Dipartimenti Disciplinari da utilizzare in occasione delle valutazioni interperiodali e degli scrutini finali, in cui sono esplicitati per ogni alunno gli obiettivi minimi in termini di conoscenze/abilità e le modalità per il recupero delle insufficienze.

Attività prevista nel percorso: Implementazione di sportelli didattici personalizzati e azioni di peer to peer

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile Docente curricolare, docente incaricato dell'intervento di recupero, docente tutor dell'intervento personalizzato e docente responsabile di coordinare attività di peer to peer

Risultati attesi

Personalizzazione accurata degli interventi di recupero a seguito delle valutazioni interperiodali in itinere e degli scrutini finali, con l'individuazione di un sistema idoneo e flessibile in grado di adattarsi al meglio alle esigenze formative e relazionali



del singolo alunno e di attuare una efficace presa in carico.

● **Percorso n° 3: Potenziare le capacità orientative, di auto percezione e metacognitive degli studenti**

Occorre migliorare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie potenzialità e capacità, al fine di renderli capaci di potersi orientare in modo più autonomo e adeguato al iter che intenderanno percorrere oltre il liceo. Nella direzione di ottenere risultati di miglioramento in questo ambito il liceo si impegna a :

- stimolare la dimensione formativa e orientativa della didattica, attraverso la proposta variegata e sempre più individualizzata di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- implementare le attività di peer-tutoring con individuazione di figure di docenti professionalmente formati per tali interventi, in coerenza con le recenti linee di indirizzo ministeriali;
- progettare moduli didattici-orientativi in collaborazione con le risorse del territorio e con enti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione didattica interdisciplinare e i processi di confronto



sulle metodologie didattiche piu' efficaci per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Differenziare gli ambienti di apprendimento per potenziare le competenze digitali e relazionali

Potenziare uso degli applicativi di Google-Suite. Incrementare le attività di Scuola Aperta con differenziazione e personalizzazione delle attività extracurricolari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi di recupero con potenziamento dei tutoraggi dei docenti e tra pari nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, .
Sviluppare l'autovalutazione attraverso pratiche metacognitive.

○ **Continuita' e orientamento**

Definire e rendere coerenti i traguardi delle competenze del curriculum di Istituto e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con quelle attese al termine dell'Esame di Stato e con il Profilo Educativo, Culturale, Professionale dello studente liceale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento attività di



verifica e di valutazione orientativa dei PCTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutor di PCTO di classe o di progetti a partecipazione singola
Risultati attesi	Documentare l'analisi e la raccolta di strumenti e metodi efficaci per valutare il miglioramento delle competenze trasversali e l'effetto orientativo e di autoconsapevolezza determinato dai PCTO al termine dell'esperienza.

Attività prevista nel percorso: Promuovere PCTO che intercettino i bisogni formativi degli studenti in sinergia con le risorse del territorio

Descrizione dell'attività	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Referente di istituto per i PCTO e tutor di classe o del singolo progetto

Risultati attesi

Realizzare PCTO che intercettino i bisogni formativi degli studenti in sinergia con le risorse del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA denominata leadership per l'apprendimento
- 2) PRATICHE di INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO e VALUTAZIONE finalizzate alla realizzazione di un curriculum verticale per competenze
- 3) PRATICHE DI VALUTAZIONE con elaborazione di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, con integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si consolida e si dà continuità ad una tipologia di leadership distribuita e democratica denominata leadership per l'apprendimento, caratterizzata dalla condivisione delle azioni e delle scelte operative dello Staff di Direzione (composto dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori) in connessione costante con le figure strumentali, con i referenti, con i Coordinatori di Dipartimento ed i ruoli di responsabilità gestionale ed in ascolto delle istanze che provengono dal Consiglio di Istituto, dal Collegio Docenti e dalle rappresentanze sindacali.

Il modello accentra l'attenzione sulla condivisione di scelte educative, formative e gestionali e le scelte dei processi, al fine di perseguire gli obiettivi del PTOF stesso e focalizzando l'attenzione sull'apprendimento di tutti i soggetti con ruoli organizzativi in modo da coniugare qualità, trasparenza e responsabilità.

Le principali azioni del modello di leadership per l'apprendimento saranno:



- creare e sostenere opportunità di formazione continua per tutto il personale scolastico sia utilizzando risorse interne che opportunità esterne;
- favorire occasioni di apprendimento delle prassi organizzative e di collaborazione all'interno della comunità scolastica;
- promuovere una cultura della ricerca e dell'innovazione;
- attuare un sistema di comunicazione interno ed esterno congruente al modello di leadership;
- sostenere un sistema integrato di pratiche organizzative condivise aumentando il livello di responsabilizzazione e di consapevolezza delle problematiche connesse a situazioni complesse e riducendo automatismi gerarchici;
- favorire collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema di educazione, istruzione, formazione;
- supportare la crescita della scuola nell'ottica di un miglioramento continuo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche didattiche finalizzate al raggiungimento di competenze del curricolo verticale e all'elaborazione di prove autentiche in grado di misurare le competenze trasversali in contesti di problem solving e posing.

La sperimentazione delle prove autentiche si realizzerà in modo non strutturato:

- nell'ambito curricolare delle discipline;
- negli itinerari di educazione civica;
- nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nei metodi di insegnamento/apprendimento si potenzierà la sperimentazione di processi valutativi basati sulla valutazione per apprendimento dove lo studente diventa una parte attiva del processo valutativo, perché lo mette in rapporto con gli aspetti da migliorare, i punti di forza da valorizzare, la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti e sviluppa le sue capacità metacognitive.

Il Liceo Rodolico ha avviato una sperimentazione di Didattica Senza Voto, per singole discipline, già dall'anno scolastico 2019-20. A partire dall'a.s. 2023-24 la sperimentazione è stata adottata in una classe a consiglio quasi intero (incluse le discipline d'indirizzo) ed è tuttora in corso.

La Didattica Senza Voto sostituisce al voto numerico una valutazione articolata sulla base di obiettivi di apprendimento (rubriche di valutazione) e di giudizi descrittivi personalizzati per ogni prova. Questa pratica didattica, ormai molto diffusa nel Paese, mira ad abbattere il livello di ansia da prestazione dipendente dal voto e, soprattutto, a incentivare nei discenti una più consapevole e matura capacità di autovalutazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Ambienti di apprendimento innovativi:

-Realizzazione di un'aula polivalente per valorizzare la biblioteca come spazio interdisciplinare che possa accogliere attività di studio, documentazione, lezioni a classi aperte, conferenze

Realizzazione sito web di istituto:

-Implementazione del sito di Istituto in conformità con le direttive ministeriali e suo potenziamento in qualità di portale di accesso alla scuola digitale

Azioni formative del Next generation labs:

-Sviluppo dell'utilizzo della stampante 3D

- Utilizzo di strumenti di robotica e di simulazioni per approfondire le teorie sul funzionamento della mente



Aspetti generali

INDIRIZZI ATTIVATI

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO con opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO con potenziamento dell'inglese

ORARI

La durata delle lezioni è di sessanta minuti ed è possibile scegliere al momento dell'iscrizione di frequentare la settimana corta con lezioni da lunedì a venerdì o quella normale con lezioni dal lunedì al sabato.

L'ora di ingresso è alle 8:10 ed a seconda delle ore di lezione varia l'ora di uscita: quattro ore (12:10), cinque ore (13:10) e sei ore (14:10).

DIVISIONE dell'ANNO SCOLASTICO

Rispetto alla scelta che annualmente è operata dal Collegio Docenti nel mese di settembre, all'inizio di ogni anno scolastico, rispetto alla divisione dello stesso, a partire dall'anno scolastico 2023-24 il Collegio Docenti ha stabilito di sperimentare un unico periodo (cosiddetto monoperiodo) sulla base delle seguenti motivazioni didattiche:

- la constatazione che negli ultimi anni l'attenzione è rivolta prevalentemente alla prestazione più che ai processi di apprendimento da parte degli studenti e dei genitori;
- l'impegno degli studenti risulta fortemente concentrato sull'obiettivo del voto a scapito di una gestione corretta del proprio tempo e delle proprie risorse;
- il voto viene percepito sempre di più come un giudizio di valore sulla persona;

la pagella trimestrale o quadrimestrale non viene correttamente interpretata e induce molti studenti ad un impegno scarso o superficiale nel primo periodo dell'anno e ad uno sforzo cognitivo concentrato solo negli ultimi mesi dell'anno.

Si è ritenuto pertanto che la struttura del monoperiodo possa contribuire ad attenuare le criticità rilevate, ad accrescere il senso di responsabilità degli studenti e a porre una maggiore attenzione agli aspetti metacognitivi del processo valutativo.

Tuttavia i consigli di classe effettueranno valutazioni collegiali periodiche nella prima decade di



gennaio e nell'ultima decade di marzo per monitorare l'andamento del profitto dei singoli studenti, per intervenire con azioni di recupero e sostegno e per comunicare alle famiglie le situazioni di insufficienza e la descrizione delle carenze specifiche in termini di conoscenze e abilità.

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO (PCTO)

GENERALITA'

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro **obbligatori e parte dell'offerta formativa** di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

La finalità consisteva nello **sviluppo delle competenze** previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro ("adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali". art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso).

La recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a **90 per i Licei** e una variazione nel nome: **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

Con riferimento a queste modifiche legislative, il Ministero dell'Istruzione ha predisposto delle **"Linee Guida"** su cui si è espresso più volte il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione: in merito alla ex ASL (parere del 18/01/2018), all'Orientamento in uscita (parere del 25/07/2018) e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (parere del 28/08/2019).



L'espletamento dei percorsi è **requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed è considerato in sede di colloquio orale**

FINALITÀ

I PCTO rappresentano un'occasione in cui poter crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma anche fornire strumenti e metodi per poter scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di **"apprendimento permanente"**, continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

La realizzazione di Percorsi per Competenze Trasversali e di Orientamento consente di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel Liceo Rodolico i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono finalizzati ad approfondire le competenze e le abilità specifiche degli indirizzi di studio e in funzione orientativa, cercando di attivare percorsi basati su contesti esperienziali utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata

I PERCORSI NEL LICEO

Il Liceo dal 2016 ha stipulato oltre quaranta convenzioni con enti, associazioni e aziende del Territorio.



I percorsi afferiscono prevalentemente a cinque macro aree:

1. Ricerca Scientifica e Attività Laboratoriali
2. Solidarietà, Volontariato e Terzo Settore
3. Comunicazione giornalistica, linguistica e artistica
4. Attività agonistica e di animazione sportiva
5. Esperienze di Mobilità Internazionale

Sulla base delle esperienze e della verifica della loro efficacia negli anni sono stati apportati aggiustamenti alle procedure e all'organizzazione conservando tutti i progressi raggiunti negli anni precedenti e adattando l'offerta a nuove proposte.

I percorsi nel Liceo prevedono diverse modalità:

- Formazione in aula o presso le Strutture Ospitanti (per acquisire conoscenze e competenze trasversali), compatibilmente alle norme recenti di prevenzione del contagio da Covid-19. Qualora le regole di comunità limitino gli spostamenti (come in situazione di emergenza sanitaria per epidemia), la formazione potrà essere erogata in modalità a distanza;
- Didattica curricolare ed extracurricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti esterni appartenenti a contesti pubblici e privati con specifiche professionalità impegnati in attività di ricerca. Tali incontri, qualora regole di comunità limitino gli spostamenti, continueranno ad essere proposti con modalità a distanza;
- Attività presso l'ente/azienda o sul territorio in presenza oppure in smart working o con altre modalità a distanza.

ORGANIZZAZIONE

Per i progetti individuali, è previsto un **Referente di progetto** per ciascuna attività che svolge le seguenti funzioni:

- mantenere il collegamento tra l'Istituzione Scolastica ed Enti/ Associazioni/ Aziende/ Agenzie Formative con ruoli di interlocuzione e raccordo finalizzati alla progettazione, organizzazione e realizzazione dei PCTO, alla redazione e attivazione delle relative convenzioni, alla formulazione di eventuali necessari atti



amministrativi aggiuntivi con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza degli studenti in PCTO;

- controllare e aggiornare annualmente le convenzioni e i patti formativi e di orientamento;
- predisporre e controllare le comunicazioni inerenti l'informazione sulle attività PCTO proposte agli studenti e alle famiglie, conseguenti raccolta delle adesioni da parte degli alunni e organizzazione delle procedure atte all'individuazione degli studenti da coinvolgere nei PCTO con la collaborazione dei Consigli di Classe e/o dei Dipartimenti Disciplinari;
- provvedere per ogni alunno/a al controllo della consegna, della compilazione e del ritiro del patto formativo e di orientamento, nonché alla consegna del registro firme entrata e uscita e della scheda di valutazione (la documentazione di cui al precedente punto elenco dovrà essere depositata al termine dell'anno scolastico in Ufficio Didattica);
- monitorare la partecipazione ai percorsi di ciascuno/a studente/ssa, registrandone al termine delle attività il computo orario e raccogliendo la documentazione;

Per i progetti rivolti ad una intera classe è previsto un **Tutor interno di classe** che svolge le seguenti funzioni:

- elaborare, insieme al Tutor Esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- provvedere per ogni alunno/a al controllo della consegna, della compilazione e del ritiro del patto formativo e di orientamento, nonché alla consegna del registro firme entrata e uscita e della scheda di valutazione (la documentazione di cui al precedente punto elenco dovrà essere depositata al termine dell'anno scolastico in Ufficio Didattica);
- assistere e guidare lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il Tutor Esterno, il corretto svolgimento;
- osservare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il Tutor Esterno;
- monitorare la partecipazione ai percorsi di ciascuno/a studente/ssa, e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse registrandone al termine delle attività il computo orario e raccogliendo la documentazione;
- informare ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il **Coordinatore di Classe** svolge le seguenti funzioni:

- provvedere alla raccolta della documentazione relativa alle esperienze di mobilità internazionale come



riconosciute dallo specifico Regolamento interno dell'Istituzione Scolastica;

- curare la raccolta della documentazione riferita alla partecipazione ad attività presso associazioni sportive riconosciute da accordi Miur e in convenzione con il Liceo in applicazione dello specifico Regolamento interno dell'Istituto;
- redigere in collaborazione con eventuali Referenti di progetto e tutor della classe, entro il mese di maggio dell'anno scolastico corrente, il prospetto riepilogativo con tipologia di PCTO e computo orario per ogni alunno/a.

e in assenza di tutor di classe svolge le seguenti funzioni: _

- provvedere per ogni alunno/a al controllo della consegna, della compilazione e del ritiro del patto formativo e di orientamento, nonché alla consegna del registro firme entrata e uscita e della scheda di valutazione (la documentazione di cui al precedente punto elenco dovrà essere depositata al termine dell'anno scolastico in Ufficio Didattica);
- monitorare la partecipazione ai percorsi a classe intera e ad adesione individuale di ciascuno/a studente/ssa, registrandone al termine delle attività il computo orario e raccogliendo la documentazione;
- provvedere alla raccolta della documentazione relativa alle esperienze di mobilità internazionale come riconosciute dallo specifico Regolamento interno dell'Istituzione Scolastica;
- curare la raccolta della documentazione riferita alla partecipazione ad attività presso associazioni sportive riconosciute da accordi Miur e in convenzione con il Liceo in applicazione dello specifico Regolamento interno dell'Istituto;
- redigere in collaborazione con eventuali Tutor di progetto e tutor della classe, entro il mese di maggio dell'anno scolastico corrente, il prospetto riepilogativo con tipologia PCTO e computo orario per ogni alunno/a.

ITER di SVOLGIMENTO

Tutti i Percorsi seguono lo stesso iter di svolgimento con fasi di progettazione, realizzazione e valutazione.

PROGETTAZIONE

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

1. la *dimensione curricolare*;
2. la *dimensione esperienziale*;
3. la *dimensione orientativa*.

La progettazione implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il



bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un **compito reale** che vede la partecipazione attiva dello studente.

La procedura prevede:

- STESURA CONVENZIONE (a cura del Referente di Progetto ed eventualmente della struttura ospitante e/o del Tutor esterno);
- SOTTOSCRIZIONE della CONVENZIONE (Dirigente Scolastico, Ufficio Protocollo e archiviazione da parte della Segreteria);
- PREDISPOSIZIONE di un PERCORSO FORMATIVO sulla base della convenzione (a cura del Referente di Progetto ed eventualmente della struttura ospitante e/o del Tutor esterno);
- REDAZIONE PATTI FORMATIVI e di ORIENTAMENTO (a cura del Referente di Progetto);
- PREDISPOSIZIONE della Circolare Informativa con indicazione n. posti, modalità di iscrizione e selezione (a cura del Referente di Progetto o Tutor di Classe)
- PUBBLICAZIONE SUL SITO (Protocollo e Webmaster);
- ISCRIZIONE AL PROGETTO on line (studente);
- SOTTOSCRIZIONE del PATTO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO (Genitori, Studente, Tutor di Classe e Dirigente Scolastico) e INVIO al Referente di Progetto;
- ARCHIVIAZIONE CONVENZIONI, PATTI FORMATIVI on line nella sezione "AREA PCTO" (Tutor di Progetto, Tutor di Classe e Coordinatore di Classe);

REALIZZAZIONE

La realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali.

La Struttura Ospitante si occuperà di registrare la **presenza** giornaliera di ciascuno



studente in un apposito **Foglio firme** predisposto dal Liceo. Qualsiasi assenza (non segnalata/concordata) o comportamento negligente verrà segnalato al Liceo.

In riferimento alla *Carta dei Diritti e dei Doveri delle studentesse e degli studenti in PCTO*, gli studenti dovranno rispettare le norme in materia di privacy, igiene, salute e sicurezza, nonché eventuali regolamenti interni alla Struttura Ospitante.

La procedura prevede:

- SVOLGIMENTO PCTO (studente);
- CONTROLLO PRESENZE mediante Foglio Firme (Tutor Esterno e Tutor di Classe e Referente di Progetto)
- MONITORAGGI INTERMEDI (a cura del Referente di progetto, Tutor di Classe e Tutor Esterno)

VALUTAZIONE

Al termine dell'attività il Tutor Esterno della Struttura Ospitante certificherà le ore effettivamente svolte dallo studente e compilerà un **scheda di valutazione** dell'attività svolta e delle competenze acquisite. La Struttura Ospitante, al fine della valutazione, potrà, a sua discrezione, somministrare un test di valutazione.

Il comportamento dello studente nella Struttura Ospitante verrà preso in considerazione nella definizione del **voto di comportamento** in sede di scrutinio.

Per quanto riguarda il progetto di classe, tutta l'attività inserita e svolta ad integrazione del percorso didattico delle discipline coinvolte sarà oggetto di valutazione, come concordato col docente della disciplina in cui il progetto ha ricaduta.

La procedura prevede:

- RENDICONTAZIONE ORE EFFETTUATE sulla base del Foglio Firme (Tutor Esterno, Tutor di Classe, Referente di Progetto e Coordinatore di Classe);
- STESURA di SCHEDE di VALUTAZIONE (Tutor di Classe, Referente di Progetto, Tutor Esterno) che potrà basarsi anche su questionari di autovalutazione a cura degli studenti.
- ARCHIVIAZIONE RENDICONTAZIONE ORE e SCHEDE di VALUTAZIONE on line nella sezione "AREA



PCTO" (Coordinatore di Classe);

FORMAZIONE OBBLIGATORIA sulla SICUREZZA

I percorsi di PCTO prevedono **obbligatoriamente** una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

"Gli allievi degli istituti di istruzione e i partecipanti ai corsi di formazione professionali nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici sono equiparabili ai lavoratori per quanto riguarda i diritti di tutela della salute e della sicurezza".

Il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno **specifico percorso formativo** da seguire in modalità eLearning, dal titolo *"Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.*

Gli studenti dovranno accedere allo specifico portale che permette di frequentare on line il percorso formativo della durata di 4 ore complessive che saranno inserite nel monte ore dei PCTO.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è stato declinato per competenze del primo biennio e secondo biennio e quinto anno.

Ciascun dipartimento disciplinare ha definito le conoscenze, le abilità o le competenze specifiche che concorrono al conseguimento delle competenze.

Si allega il curricolo delle competenze.

Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Istituto-Liceo_Rodolico.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze di istituto è stato progettato per creare un raccordo tra le competenze chiave europee declinate in base ai livelli e agli anni di corso e le competenze esplicitate nel Profilo Educativo Culturale e Professionale previsto per ogni indirizzo liceale.

Per il curricolo verticale di Educazione Civica Secondo, in coerenza con quanto disposto dalla normativa, si promuove una didattica interdisciplinare, favorendo la collaborazione dei



docenti per realizzare obiettivi educativi condivisi dal Consiglio di Classe.

Per ogni anno si prevede la scelta di un tema che dovrà tener conto delle indicazioni della Legge n.92/2019 e del Decreto M.I. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, declinato in un monte ore annuale di 33 ore per classe.

In esso dovranno poter essere enucleati ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea e internazionale dei diritti umani, alla cultura della sostenibilità ambientale, alla sicurezza digitale ed esplicitati quali fondamentali "assi della cittadinanza".

Allegato:

Finalità e metodi insegnamento Educazione Civica - Liceo Rodolico - CD 22 ottobre 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire un inquadramento che comprenda e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici nei dipartimenti, nei consigli di classe, nei PCTO e nei percorsi per l'Orientamento; e, inoltre, curricolare perché avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" e da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Dal momento che la legge 92/2019 non impone una rigida organizzazione, e chiaro che l'ultima parola spetta al Consiglio di classe e ai singoli docenti, motivo per il quale tali indicazioni hanno carattere di indirizzo e ispirazione.

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.



Il Curricolo è costituito da diversi macronuclei tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Il CdC individua alcuni possibili macronuclei tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, possono essere collegati PCTO, percorsi di Orientamento e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe potrà deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputerà coerenti e funzionali alla progettazione didattica della classe.

Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nel documento di progettazione didattica educativa annuale della classe e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ - classe

III

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 2: SCIENZA E INNOVAZIONE - classe III

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Promuovere l'acquisizione della capacità di impiegare consapevolmente il metodo scientifico nell'analisi di situazioni reali
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative (*problem solving*).
- Promuovere la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento. Comunicazione collaborazione digitale
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Olimpiadi Matematica, Fisica e Chimica

○ Modulo n° 3: SOSTENIBILITÀ - classe III

Promuovere atteggiamenti volti a incorporare e sostenere i valori della sostenibilità e della crescita consapevole.

- Promuovere la visione di futuri di sostenibilità.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile considerandone anche l'impatto ecologico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 4: CULTURA E COMUNICAZIONE - classe III

- Promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile
- Promuovere la capacità di selezionare, creare e modificare risorse digitali
- Promuovere la capacità di gestire, proteggere e condividere le risorse digitali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Debate, Olimpiadi di Italiano

○ Modulo n° 5: SALUTE E BENESSERE - classe III

- Promuovere la consapevolezza che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività
- Sviluppare e favorire comportamenti ispirati a una maggiore responsabilità e consapevolezza circa corretti stili di vita
- Sviluppare la capacità di fare scelte critiche per la salute, per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze, comportamenti alimentari scorretti e il cattivo uso e/o abuso di farmaci
- Sensibilizzare gli studenti al valore del volontariato, della cura di sé e degli altri
- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione,



- organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Incontri con associazioni operanti sul territorio finalizzate alla prevenzione delle patologie e al sostegno delle fragilità

○ Modulo n° 6: SCIENZA E INNOVAZIONE - classe IV

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Promuovere l'acquisizione della capacità di impiegare consapevolmente il metodo scientifico nell'analisi di situazioni reali
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative (*problem solving*).
- Promuovere la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento. Comunicazione



collaborazione digitale

- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Olimpiadi Matematica, Fisica e Chimica

○ Modulo n° 7: LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ - classe IV

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità



specifiche e adottando un approccio sistemico.

- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 8: CULTURA E COMUNICAZIONE - classe IV

- Promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione,



monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile
- Promuovere la capacità di selezionare, creare e modificare risorse digitali
- Promuovere la capacità di gestire, proteggere e condividere le risorse digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Debate, Olimpiadi di Italiano

○ Modulo n° 9: SALUTE E BENESSERE - classe IV

- Promuovere la consapevolezza che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività
- Sviluppare e favorire comportamenti ispirati a una maggiore responsabilità e consapevolezza circa corretti stili di vita
- Sviluppare la capacità di fare scelte critiche per la salute, per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze, comportamenti alimentari scorretti e il cattivo uso e/o abuso di farmaci
- Sensibilizzare gli studenti al valore del volontariato, della cura di sé e degli altri



- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Incontri con associazioni operanti sul territorio finalizzate alla prevenzione delle patologie e al sostegno delle fragilità

○ Modulo n° 10: SOSTENIBILITÀ - classe IV

- Promuovere atteggiamenti volti a incorporare e sostenere i valori della sostenibilità e della crescita consapevole.
- Promuovere la visione di futuri di sostenibilità.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere



conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.

- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile considerandone anche l'impatto ecologico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 11: LEGALITÀ E RESPONSABILITÀ - classe V

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità.

- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 12: SOSTENIBILITÀ - classe V

Promuovere atteggiamenti volti a incorporare e sostenere i valori della sostenibilità e della crescita consapevole.

Promuovere la visione di futuri di sostenibilità.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.



Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile considerandone anche l'impatto ecologico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica

○ Modulo n° 13: SCIENZA E INNOVAZIONE - classe V

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Promuovere l'acquisizione della capacità di impiegare consapevolmente il metodo scientifico nell'analisi di situazioni reali

Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative (*problem solving*).

Promuovere la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.



Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico.

Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento. Comunicazione collaborazione digitale

Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Olimpiadi Matematica, Fisica e Chimica

○ Modulo n° 14: CULTURA E COMUNICAZIONE - classe V

- Promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.



- Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile
- Promuovere la capacità di selezionare, creare e modificare risorse digitali
- Promuovere la capacità di gestire, proteggere e condividere le risorse digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Selezionare La Classe	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Debate, Olimpiadi di Italiano

○ Modulo n° 15: SALUTE E BENESSERE - classe V

- Promuovere la consapevolezza che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività
- Sviluppare e favorire comportamenti ispirati a una maggiore responsabilità e consapevolezza circa corretti stili di vita
- Sviluppare la capacità di fare scelte critiche per la salute, per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze,



- comportamenti alimentari scorretti e il cattivo uso e/o abuso di farmaci
- Sensibilizzare gli studenti al valore del volontariato, della cura di sé e degli altri
 - Promuovere la capacità di Auto-regolazione e Flessibilità, le competenze sociali in termini di empatia, comunicazione e collaborazione.
 - Promuovere la capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
 - Promuovere la gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.
 - Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uda di Educazione civica, Incontri con associazioni operanti sul territorio finalizzate alla prevenzione delle patologie e al sostegno delle fragilità



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ambasciatori dell'Arte

Il percorso è frutto della collaborazione tra l'USR per la Toscana e le Gallerie degli Uffizi

In particolare, il Dipartimento Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi partecipa al programma di PCTO con il progetto Ambasciatori dell'Arte, nato nell'anno scolastico 2015-2016 come un aggiornamento del progetto Communicating Art anche nell'ottica delle novità introdotte dalla legge 107/2015. Si tratta di un'esperienza conoscitiva e lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza dei valori del nostro patrimonio culturale, perfezionare le loro competenze storico artistiche e comunicative ed entrare in contatto con specifiche professionalità del mondo dei beni culturali.

Gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula - secondo una metodologia messa a punto dal Dipartimento Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi nel corso di molti anni - e dovranno approfondire la conoscenza di un bene culturale da proporre al pubblico dei visitatori sia in italiano che in altre lingue comunitarie. Durante la loro preparazione si prevedono vari incontri con la responsabile del Dipartimento Scuola e Giovani, le educatrici museali del Dipartimento e rappresentanti delle professionalità operanti nel settore del bene culturale oggetto della loro attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor museale «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi» (art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77). La valutazione finale degli apprendimenti verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor museale sulla base degli strumenti predisposti dalla scuola (vedi modulistica MIM specifica del Progetto).

● Bell'Atmosfera

Il progetto si articola in due fasi, una di carattere formativo e l'altra di carattere operativo. L'esperienza avrà quindi una durata di minimo 5 mesi con la possibilità di scelta tra due tranches. Tutte le attività si svolgeranno presso il Comune di San Casciano.

Percorso formativo di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno finalizzato a offrire ai giovani studenti le conoscenze e gli strumenti adeguati per la realizzazione dell'esperienza di stage, realizzato presso il Comune di San Casciano VP a cura di Laura Dainelli, Educatrice professionale dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e degli Operatori del Centro di Accoglienza SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) presente in San Casciano.

Gli studenti, dopo aver svolto la specifica attività di formazione, svolgeranno il laboratorio presso



il "Doposcuola Medie" e il "Doposcuola Superiori" che il Comune di San Casciano da anni organizza come contrasto alla dispersione scolastica e un laboratorio artistico presso la struttura di accoglienza e integrazione SAI.

Gli studenti saranno affiancati da due educatori professionali con il coordinamento e la supervisione di Laura Dainelli, educatrice professionale coordinatrice e dipendente dell'Unione Comunale. Gli stagisti agiranno sulle criticità scolastiche attraverso lo strumento relazionale, sostenendo gli studenti nell'impegno scolastico, sbloccando difficoltà nell'apprendimento, aiutando nell'individuare un corretto metodo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività saranno adottati gli strumenti previsti nell'ambito delle attività di Alternanza messi a disposizione.

Oltre a ciò, si prevede di realizzare documentazione fotografica e video di tutte le fasi del progetto.



● Auto-Aiuto

L'attività consiste nell'affiancare gli/le allievi/e del biennio e del triennio per aiutarli a migliorare il proprio metodo di studio e colmare fragilità e lacune nelle diverse discipline.

Il percorso prevede una fase formativa di 4 (quattro) ore a cura di esperti interni ed esterni sulle competenze della peer education, le caratteristiche dei D.S.A. e sulle competenze relazionali a cui farà seguito una fase operativa con l'organizzazione di gruppi di studio pomeridiano.

Agli/alle studenti/esse saranno riconosciute 10 (dieci) ore di PCTO per la preparazione del materiale necessario ad avviare l'attività. Queste ore si andranno ad aggiungere a quelle prestate per l'attività dai singoli studenti in qualità di tutor dell'Auto Aiuto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor interno «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi» (art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77). La valutazione finale degli apprendimenti verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti dalla scuola (vedi modulistica Miur specifica del Progetto).

● Lanterne magiche

Corso di critica cinematografica a cura della Fondazione Sistema Toscana, che si articolerà in sette incontri di due ore ciascuno tenuti da esperti sui temi della critica e del linguaggio cinematografico, i meccanismi della narrazione e il cinema come motore di emozioni.

Il corso sarà integrato da visioni autonome di film su indicazione degli esperti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Noi Teatro Florida

E' un progetto di educazione alla visione e comprensione del teatro contemporaneo rivolto ai ragazzi delle scuole superiori di secondo grado. Risponde al desiderio di coinvolgere gli adolescenti in un evento culturale offrendo loro la possibilità di viverlo dall'interno, rendendoli protagonisti del racconto, della sua preparazione, di ciò che accade in scena e del dietro le quinte.

È un laboratorio teorico-pratico che utilizza anche gli strumenti digitali per raccontare il teatro in modo interattivo e condividere l'esperienza con la propria comunità.

I ragazzi racconteranno sul sito www.murmuris.it in una sezione dedicata al progetto l'esperienza vissuta con la modalità più adeguata al loro linguaggio di espressione e integrata al loro percorso scolastico, inoltre il profilo [Instagram@teens_materiaprima](https://www.instagram.com/teens_materiaprima) sarà una piattaforma di condivisione di post, immagini e video a disposizione dei ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Misericordia del Galluzzo

Gli studenti saranno coinvolti nel trasporto sanitario in ambulanza non di emergenza. L'attività sarà svolta in turni di sei ore. E' previsto un corso di formazione di 20 ore, con rilascio dell'attestato di soccorritore di livello base. Seguiranno 30 ore di attività pratica a bordo dell'ambulanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

● Ordine dei medici



Il progetto prevede un percorso formativo orientante per la prova d'ammissione "TOLC" per l'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina, articolato in cinque seminari e di durata complessiva di 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il mestiere di storico

Il progetto intende promuovere la cultura e la consapevolezza storica come fattore fondamentale nella formazione della cittadinanza critica; i cicli di lezioni e di laboratori, cui parteciperanno storici e testimoni delle vicende di volta in volta analizzate, hanno inoltre l'obiettivo di mostrare uno spaccato del lavoro dello storico, attraverso la pratica ricostruttiva,



l'impiego diretto di metodologie e fonti, il ricorso agli strumenti interpretativi e il confronto problematico con gli 'usi pubblici' della storia che sempre più spesso varcano i confini della ricerca specialistica per imporsi nella sfera pubblica o nella discussione politica. Il progetto include infine un riferimento specifico al territorio e alle sue storie.

L'edizione di quest'anno è dedicata all'indagine sui crimini compiuti dal regime fascista, dalle sue origini fino alla trasformazione in Repubblica Sociale e alla disfatta al termine della Seconda guerra mondiale. Crimini che vanno dalla violenza politica interna, strumento prima di autoaffermazione e poi di conservazione del potere totalitario, al razzismo di Stato, praticato nelle guerre coloniali e nella legislazione antiebraica e antizigana, alle occupazioni militari e ai campi di concentramento durante la guerra mondiale, alle deportazioni e alle stragi nella fase del collaborazionismo con il nazifascismo. Si tratta di pagine nere della storia patria che occorre riportare alla conoscenza e alla coscienza proprio per dare uno sfondo e un contenuto più completi, problematici e consapevoli al dettato costituzionale della Repubblica democratica. L'accertamento di questa scomoda eredità, troppo spesso sottaciuta o minimizzata, è lo scopo che si propone il progetto attraverso attività che offrano ai partecipanti, come di consueto, strumenti complessi e articolati per un'appropriazione consapevole e critica del proprio tempo e del proprio Paese, al fine di incentivare lo "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica" e di "analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale".

Il progetto si articolerà anche quest'anno in lezioni tematiche, attività laboratoriali e uscite didattiche sul territorio, in cui studenti e studentesse si cimenteranno con il "compito di realtà" di affrontare in autonomia aspetti specifici della Storia e delle storie avvicinate, realizzando un prodotto (scritto, grafico o multimediale) che sarà oggetto di restituzione pubblica al termine dell'attività programmata.

Sono previste visite al Memoriale delle Deportazioni di Firenze, al Museo della Deportazione e della Resistenza di Prato, al Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema e a luoghi storici della città di Firenze (percorso delle "pietre d'inciampo" e Villa Triste), e infine la partecipazione al Giorno della Memoria 2025 organizzato dalla Regione Toscana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Meta - I casi della vita

Il percorso "I casi della vita – Un progetto per il futuro", proposto dalla Meta Società Cooperativa Sociale Onlus a partire da alcune considerazioni sul tema dell'uso consapevole del denaro e della necessità che si innalzi, anche nei ragazzi, la soglia di attenzione nei confronti dei rischi che si possono quotidianamente incontrare, anche nell'esercizio di un'attività imprenditoriale, al fine di allargare il campo delle competenze utili a costruire il domani degli individui.

La generazione presente, infatti, rischierà di affrontare un futuro di esclusione e disagio, con una durata della vita che si allunga e il welfare tradizionale o familiare che si allenta. Esistono le premesse perché i motivi che hanno favorito la nascita delle Associazioni Mutualistiche tornino ad essere di grande attualità.

I "Casi della vita" si rivolge agli alunni della scuola secondaria di 2° grado per sviluppare una maggior consapevolezza del rischio, sviluppare la capacità di scelta responsabile, promuovere la cultura della prevenzione e comprendere alcuni concetti di base sottostanti il fare impresa,



nell'ottica di costruire un futuro di possibilità.

Con una didattica attiva (cooperative learning, giochi di ruolo, produzione di materiali, ideazione di un business plan) in presenza o a distanza (DAD), il progetto prevede che i ragazzi, accompagnati da un animatore esperto, approfondiscano questi temi, analizzino situazioni e vivano esperienze simulate.

Il percorso è stato declinato per potere essere integrato come approfondimento in diverse materie didattiche: Diritto, Economia, Lettere e Storia, Scienza e Matematica. È inoltre coerente con i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" previsti dalla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, per un dialogo più agile scuola-imprese e l'avvicinamento al mondo del lavoro anche per mezzo di laboratori ad hoc, importanti motori per incrementare l'educazione ad una cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● App-Rodo

Il progetto, finalizzato alla realizzazione del giornalino d'Istituto, nasce per favorire il dialogo fra le/gli studentesse/nti e rafforzare il senso di appartenenza e di identità del Liceo Rodolico e si configura come percorso formativo e di orientamento che valorizza le risorse personali in termini di interessi, attitudini e potenzialità individuali.

Il PCTO si articola in momenti di formazione e di compito reale.

La prima parte del percorso è curata da due docenti dell'istituto tutor del percorso e da esperti esterni dell'Ordine dei giornalisti.

Successivamente si passa alla realizzazione effettiva dei numeri del giornalino scolastico: al brainstorming segue la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica.

Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning.

Le/gli studentesse/nti hanno la possibilità di sviluppare curiosità nei confronti di ciò che li circonda, competenze trasversali legate alla comunicazione mediante l'utilizzo di linguaggi diversi, al lavoro di squadra, al senso di responsabilità verso l'impegno comune, all'acquisizione e interpretazione critica delle informazioni e abilità informatiche.

Inoltre gli studenti hanno la possibilità di far conoscere all'esterno la propria esperienza redazionale, partecipando al festival del giornalismo scolastico che si tiene periodicamente nella città di Perugia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio di teatro in lingua inglese

Il progetto, rivolto a studentesse e a studenti interessate/i ad avvicinarsi al mondo del teatro e alla cultura anglosassone, per un totale di 30 posti, si articolerà in 27 lezioni oltre a 4/6 ore di introduzione al teatro, allestimento e rappresentazione in pubblico a conclusione dell'anno scolastico, per un totale di 44/46 ore.

Il corso, tenuto da Alex Shirley Griffin, regista che da anni collabora con la nostra scuola, non si prefigge lo scopo di formare degli attori e di insegnare tecniche di recitazione, ma di liberare una strada di scoperta delle proprie potenzialità creative in stretto rapporto con la lingua inglese, oltre a quello di proporsi come esperienza formativa e aggregativa, trasversale a discipline quali la linguistica, la letteratura, l'educazione corporea, la musica, la storia, ecc. Uno degli obiettivi principali di questo percorso è perciò anche l'accompagnamento degli allievi al raggiungimento di una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità comunicative e sociali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO in Astrofisica

Il percorso è articolato in tre distinte attività, che si svolgeranno in presenza presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Largo Enrico Fermi 5, Firenze.

Il percorso prevede tre attività:

Attività 1. Tecnologie astronomiche, ottica e virtual observatory

Attività 2. Spettroscopia: teoria, esempi e strumentazione



Attività 3. Radioastronomia: teoria, esempi e strumentazione SKA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CampusLab

L'Università degli studi di Firenze ha attivato alcune attività di PCTO per le classi terze, quarte e quinte all'interno del progetto Campus Lab. Il percorso si svolge nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e prevede lezioni e laboratori ad hoc per potenziare specifici aspetti disciplinari e facilitare la scelta accademica. Gli studenti mediante un'immersione pratico-disciplinare, con attività svolte in aula e in laboratorio e supportate dalla presenza di studenti



tutor e da un confronto tra pari, possono fare diretta esperienza di vari aspetti di professionalità acquisendo nuove consapevolezze utili per la scelta dei percorsi di studio universitari.

Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Campus lab: La settimana matematica fiorentina (tre giorni). In presenza e destinato agli studenti delle classi quarte e quinte. L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Matematica e informatica Ulisse Dini.

Campus lab: Stage di fisica. Attività in presenza e destinata agli studenti delle classi quarte e quinte. L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.

Campus lab: Seminari di Fisica. Attività online e destinata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Campus lab: May12@DiMal Celebrating Women in Mathematics. L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Matematica e informatica Ulisse Dini, destinata agli studenti delle classi quarte e quinte.

Campus lab: Ottica e Optometria. Attività destinata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Campus lab: Come funziona un drone

Campus lab: Dai modelli matematici all'intelligenza artificiale

Campus lab: Alla ricerca dei pianeti extrasolari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

● RadioRodo

Il progetto di RadioRodo è nato spontaneamente dagli studenti nel corso del periodo pandemico ed è diventato una forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto di tutti coloro che vogliono esprimere pensieri, opinioni, stati d'animo e aspirazioni.

Una proposta fondata sul principio di far acquisire competenze relazionali in un contesto autentico, volta all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere agli studenti di manifestare le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo circostante e del contesto giovanile attraverso strumenti e tecnologie digitali e multimediali.

Il percorso è finalizzato a favorire momenti di socializzazione, inclusione e integrazione di linguaggi e culture e di favorire il confronto tra studenti.

Il percorso si sviluppa annualmente in incontri settimanali di circa due ore ed è cadenzato dall'alternarsi tra incontri di carattere formativo, incentrati sull'uso degli smartphone, sulla creazione di live, sulla narrazione di storie, sulle tecniche di editing, sull'uso consapevole dei social network, sulla creazione di contenuti, sulla definizione del set di studio o di riprese esterne e la realizzazione di storie o di eventi prevalentemente in forma di dirette streaming su un canale YouTube.

La creazione dei prodotti multimediali si sviluppa attraverso un continuo confronto all'interno della redazione degli studenti con una forma assembleare a partire dalla definizione e dalla specializzazione in ruoli e responsabilità tecniche e organizzative ben definite.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente è stimolato a mettere in gioco le sue capacità espressive, comunicative, creative, tecnico pratiche e organizzative.

La valutazione è integrata in quanto si basa sulle osservazioni del docente o degli studenti che svolgono un ruolo di animazione e coordinamento, su momenti collegiali periodici in cui è il gruppo stesso che verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi pianificati raggiunti o meno nelle prove autentiche dei prodotti multimediali e li mette in relazione ai singoli comportamenti e si basa anche su momenti individuali di riflessione con indicatori specifici per favorire un'autovalutazione approfondita e a confronto con il docente.

Le principali competenze su cui si pone l'attenzione in termini di progressi sono quelle di saper progettare, nel saper risolvere problemi, nel comunicare, nel saper collaborare e partecipare e nel agire in modo autonomo e responsabile



Misericordia di Barberino – Tavarnelle

Gli studenti saranno principalmente coinvolti nelle seguenti attività:

1. nel trasporto sanitario in ambulanza non di emergenza (movimentazione del paziente, movimentazione della barella, utilizzo di presidi medici per il trasporto dei pazienti quali barella a cucchiaio, tavola spinale e telo portaferiti)
2. nella collaborazione con i volontari che si occupano di ricevere e collocare il materiale donato all'interno dell'Emporio Solidale, attività incentrata nel riutilizzo di indumenti e oggetti usati.

A tutti gli studenti saranno forniti dalla Confraternita adeguati DPI (sia standard che anti-Covid) secondo il D.Lgs. 81/2008 tra i quali divisa, scarpe antinfortunistiche, maschera chirurgica/FFP2, guanti ecc.

Ai partecipanti sarà rilasciato l'attestato di soccorritore di livello base.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



● Laboratorio Valutazione Movimento in ambito sportivo

Finalità:

1. Apprendere l'utilizzo di attrezzature professionali per la rilevazione di diversi parametri relativi alle capacità motorie ed all'analisi del movimento.
2. Saper utilizzare software professionali per l'elaborazione dei dati.
3. Approfondire la conoscenza delle capacità motorie in ambito sportivo e saper individuare i parametri per una loro valutazione.
4. Saper organizzare una seduta di lavoro: gestione e preparazione del materiale, relazione con tecnici ed atleti, organizzazione della rilevazione dei dati.

Il percorso prevede:

- una parte teorica in cui gli studenti apprenderanno l'utilizzo delle attrezzature necessarie alla somministrazione dei test (Pedana Optojump Next, Cellule fotoelettriche Witty, Sistema Gyko) e dei parametri del movimento che saranno valutati attraverso i diversi test, per un totale di circa 6 ore;
- una parte pratica in cui gli studenti, con la guida dell'insegnante, provvederanno alla somministrazione dei test ad atleti di società sportive di diverse discipline del territorio, per un totale di circa 18;
- una parte teorico-pratica in cui verranno pianificate le batterie di test con gli allenatori ed interpretati ed elaborati i dati, per un totale di circa 6 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

● I Colloqui fiorentini

L'attività è finalizzata all'organizzazione e al supporto logistico del Convegno nazionale di Letteratura italiana "I Colloqui fiorentini", che viene organizzato ogni anno a Firenze presso il Palazzetto Wanny . Studenti e docenti sono invitati a riflettere nei giorni dal 27 febbraio al 1° marzo 2025 sul pensiero e l'opera di Pierpaolo Pasolini.

Il percorso (in sinergia con l'ITT "Marco Polo" e I.P.S.S.E.O.A. Bernardo Buontalenti") prevederà una fase formativa a cura dell'Associazione Diesse che avrà inizio il 15 ottobre 2024 con l'incontro tenuto dal Prof. Pietro Baroni alle ore 10:30 presso il Teatro delle Laudi sul tema del convegno: "Io sono pieno di una domanda a cui non so rispondere".

Gli studenti selezionati dovranno occuparsi dell'organizzazione dell'evento (accoglienza dei convegnisti, servizio fotografico, premiazione dei vincitori).

Agli studenti che scelgono di aderire al percorso in oggetto sono richiesti impegno, motivazioni personali nei confronti delle attività richieste e puntualità nell'adempimento delle mansioni al fine di realizzare un percorso soddisfacente dal punto di vista formativo e che abbia una ricaduta positiva nel curriculum personale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

● Adobe Photoshop

Il progetto si propone di illustrare agli studenti le nozioni base per poter utilizzare il software Adobe Photoshop, specializzato nell'elaborazione di fotografie (fotoritocco) e, più in generale, di immagini digitali.

Il progetto si struttura in otto lezioni, il cui contenuto sarà:

- Imparare a conoscere l'area di lavoro e correzioni fotografiche di base
- Utilizzare le selezioni e nozioni di base sui livelli
- Maschere e canali e tecniche di base per lo strumento penna
- Progettazione tipografica
- Composizione avanzata
- Pittura e modifica
- Impostazione e produzione dell'elaborato finale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Liceo Scientifico e Linguistico "Rodolico"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lezioni base di CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)

OBIETTIVI

Il progetto si propone di illustrare agli studenti le nozioni base per poter utilizzare software per il disegno digitale. Il software utilizzato per raggiungere l'obiettivo sarà "NanoCAD 5.0" versione gratuita, il programma attualmente tra i più usati nel settore.

ARGOMENTI

Il progetto si struttura in quattro moduli che possono essere così sintetizzati:

1. Acquisire familiarità e dimestichezza con l'interfaccia del software per la grafica computerizzata. Visualizzare e comprendere lo spazio tridimensionale vettoriale. Apertura,



gestione e salvataggio file

2. Acquisire i comandi di base per creare entità geometriche, oggetti e semplici elaborazioni architettoniche

3. Comprendere le possibilità di modifica, quotatura, di editor testo e di stampa in scala di un disegno digitale

4. Apprendere i concetti base della modellazione tridimensionale e della modifica interattiva dei solidi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Scientifico e Linguistico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **PLS - UniFI**



Percorso proposto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, che afferisce al programma Piano Lauree Scientifiche (PLS).

Tra le attività previste vi sono:

- seminari di approfondimento su tematiche geologiche;
- laboratori attivi, anche in forma di giochi di ruolo e dibattiti;
- esperienze di laboratorio
- escursioni didattiche in ambienti geologici;
- visite a musei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Orientamento in Ingresso

Il PCTO Orientamento in Ingresso unisce le dimensioni culturale, esperienziale e orientativa.

Il percorso si articola in una fase formativa e una operativa.

La formazione è curata dal Dirigente Scolastico e da docenti dell'istituto.

La fase operativa prevede la partecipazione attiva e, in alcuni contesti, propositiva dello studente a una rosa di iniziative:

- tre Open Day presso le sedi del nostro Liceo;
- eventi cittadini di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado ("Le scuole si presentano", eventi analoghi presso i Quartieri);
- iniziative di orientamento presso le singole scuole secondarie di primo grado del territorio;
- attività di orientamento nelle sedi del Liceo.

Il progetto è rivolto a studenti intenzionati a vivere la scuola sotto un punto di vista diverso e a mettersi in gioco per aiutare altri ragazzi nella scelta della scuola, condividendo la loro esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Scientifico e Linguistico



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sperimentazione Liceo Matematico

A partire dall'a.s. 2024-25 è in atto nella scuola la sperimentazione del percorso Liceo Matematico. Il progetto Liceo Matematico si propone di offrire un percorso per una formazione scientifica qualificata nella Scuola Secondaria di secondo grado. L'obiettivo non è introdurre un maggior numero di nozioni e applicazioni, ma confrontarsi con i concetti matematici anche attraverso una riflessione sulla loro origine storica, allargare gli orizzonti culturali, cogliere e approfondire i collegamenti con altre discipline, sia scientifiche sia umanistiche. L'approccio è quindi decisamente interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia didattica, nel progetto si ricorre in modo sistematico alla metodologia laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Promuovere un approccio interdisciplinare e laboratoriale della didattica; - Promuovere il raccordo tra la cultura scientifica e quella umanistica; - Adattare modelli di studio di alcune discipline in contesti più ampi; - Formare studentesse e studenti con competenze di tipo esplorativo, argomentativo, di indagine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riscoperta degli spazi verdi dei cortili scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzazione degli spazi esterni delle due sedi come laboratori naturalistici verdi o dedicati ad attività motorie e ricreative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'attivazione di due o tre progetti sia curricolari che extracurricolari sviluppati nell'arco di un triennio, collegati ai PCTO, oppure ai percorsi di classe dell'Educazione Civica (Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità) oppure ai corsi di scienze naturali e/o di scienze motorie e sportive, coinvolgere gruppi di studenti per classe per:

- a) pianificare e quindi realizzare attività in ambito di laboratorio naturalistico o per le scienze motorie;
- b) Promuovere la raccolta differenziata nel nostro istituto.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi per la realizzazione di percorsi PCTO.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dall'aula tradizionale all'ambiente di apprendimento multimediale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a docenti e studenti

La sede centrale e la sede succursale della nostra scuola saranno provviste, ciascuna, di un laboratorio mobile contenente computer portatili a disposizione di tutte le classi. Il laboratorio mobile permetterà di concepire le aule come spazi multimediali entro cui poter valorizzare esperienze di tipo scientifico, informatico, linguistico, umanistico con l'ausilio di dispositivi elettronici (ad esempio piattaforme hardware Arduino) e software dedicati, specifici per le discipline. Tali laboratori saranno di ausilio nella promozione di politiche inclusive per tutti gli studenti. I computer portatili dei laboratori saranno configurati per poter fruire di un accesso alla rete Internet attraverso le reti Wlan del nostro Istituto

Titolo attività: Sapere e saper fare: l'esperienza della stampante 3D
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Rivolto a studenti e docenti

Potenziare la pratica didattica dell'insegnamento dell'informatica, nell'ambito della programmazione e nella scrittura di codici, attraverso l'uso della stampante 3D

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La cognizione dell'informazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a studenti e docenti

Realizzazione di una biblioteca scolastica multimediale presso la sede succursale del nostro istituto; le finalità del progetto sono la promozione della lettura, della scrittura e dell'educazione all'informazione (Information literacy) in ambiente tradizionale ma anche in ambiente digitale, attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica con proposte di percorsi educativo-didattici, valorizzazione del patrimonio librario e rapporti con le biblioteche del territorio.

Titolo attività: Stay tuned!

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a docenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Percorsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di differenti piattaforme didattiche, sia quelle esclusivamente dedicate alla didattica che quelle nate per altri scopi, ma attualmente utilizzate anche in contesti educativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Rodolico@InternetSaferDay
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a studenti

Partecipazione alla Giornata mondiale della sicurezza in rete (Safer Internet Day) attraverso l'organizzazione di attività di promozione all'uso consapevole della Rete e degli strumenti digitalizzazione

Titolo attività:
Rodolico@EuropeCodeWeek
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a studenti

Partecipazione alla Settimana Europea del Codice (EU Code Week) attraverso l'organizzazione di attività per la diffusione dell'alfabetizzazione digitale e la promozione della programmazione informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO RODOLICO - FIPS21000P

Criteri di valutazione comuni

Frequenza scolastica e validità dell'anno scolastico

Dall'anno scolastico 2010-2011 in tutte le classi degli istituti superiori diviene applicativa la norma introdotta dal Regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122/2009) secondo cui per gli studenti, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche – sempre secondo quanto ha stabilito il Regolamento sulla valutazione - possono prevedere, per singoli casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite: "Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il Collegio Docenti ha stabilito, in presenza di relativa valida documentazione, i seguenti criteri di deroga ai limiti minimi di frequenza:

- gravi motivi di salute;
- terapie e cure programmate;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese sui giorni di riposo;
- partecipazione ad attività agonistiche sportive come calendarizzate da associazione di appartenenza;
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola in orario curricolare.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un processo che accompagna lo/a studente/ssa per l'intero percorso scolastico, uno strumento che lo aiuta ad acquisire consapevolezza della propria preparazione, della validità ed



efficacia del proprio metodo di studio, fornendogli/le indicazioni utili per migliorare il proprio lavoro. In questa ottica la valutazione deve essere trasparente e tempestiva e l'esito delle prove deve essere comunicato con circostanziata motivazione.

La valutazione informa il /la docente sull'efficacia contestuale dell'azione educativo-didattica intrapresa: le verifiche scritte e orali saranno cadenzate con regolarità per permettere di pianificare in itinere interventi sulle difficoltà eventualmente incontrate dagli/dalle alunni/e.

La valutazione attraverso prove comuni su classi parallele, tese a verificare precise conoscenze, abilità e competenze, consentirà una serena riflessione sulle scelte di programmazione educativo-didattica operate nelle opportune sedi collegiali.

In particolare il biennio iniziale del Liceo costituisce obbligo di istruzione (Legge n. 296 del 7-12-2006) nel quale fornire gli strumenti idonei all'acquisizione di alcune competenze chiave in preparazione o in proseguimento dell'apprendimento in ambito scolastico, nonché all'inserimento nella vita lavorativa.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che raggruppano le varie discipline in modo trasversale. Per conoscenze si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e utilizzare procedure per portare a termini compiti e risolvere problemi.

Per gli/le alunni/e per i quali risulta valido l'anno scolastico, il Collegio Docenti definisce i seguenti criteri generali procedurali e di valutazione:

la situazione finale di ciascuno/a studente/ssa va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione eventualmente anche attraverso le indicazioni desumibili dai giudizi analitici espressi da ogni docente.

Conseguentemente i voti assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei/le singoli/e insegnanti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi educativo-didattici integrativi cui l'alunno/a ha eventualmente partecipato. Il giudizio finale di promozione o non promozione deve costituire una sintesi delle singole valutazioni, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.



La misurazione degli esiti viene effettuata tenuto conto che tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello/a studente/ssa. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- interesse nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativo-relazionale;
- capacità di analisi, rielaborazione e sintesi;
- autonomia e acquisizione di competenze di studio trasversali;
- partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

E' inoltre valutato per ciascuno/a studente/ssa il risultato finale mediante comparazione tra gli esiti conseguiti nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza, prendendo in considerazione anche gli esiti degli interventi di sostegno/recupero, quando essi siano stati assegnati, e tenendo presente che l'insufficienza in una o più discipline va in ogni modo considerata alla luce della possibilità di inserimento dello/a studente/ssa nella classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Ciascuna dimensione richiede strumenti di valutazione differenti. In particolare:

1. per la dimensione soggettiva si potrà coinvolgere lo studente nella costruzione del proprio percorso d'apprendimento e nella verifica delle competenze di cittadinanza maturate. Gli strumenti da utilizzare potranno essere il portfolio, le autoriflessioni, il diario di bordo, i questionari di auto percezione (anche on-line), le relazioni più o meno strutturate.

(Esempio di una semplice struttura del documento:

Ambito dell'esperienza, durata e breve descrizione dell'esperienza)



2. per la dimensione intersoggettiva possono essere previste modalità di osservazione e valutazione delle prestazioni del soggetto attraverso rubriche di valutazione in cui esplicitare i criteri valutativi e gli obiettivi di processo o di prodotto, questionari, i focus group (ovvero interviste alla classe che possano condurre attraverso libera discussione a far emergere opinioni personali, punti di forza e criticità del lavoro svolto)

3. per la dimensione oggettiva finalizzata ad accertare le conoscenze e le abilità necessarie a mettere in campo le competenze, si potranno utilizzare prove di verifiche interdisciplinari strutturate o semi strutturate, realizzazione di manufatti o prodotti.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto sul comportamento i Consigli di Classe si atterranno ai criteri guida indicati nel PTOF.

Ai sensi della normativa vigente un voto insufficiente sul comportamento in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato; l'attribuzione della valutazione di insufficienza deve essere motivata nel verbale del Consiglio di Classe.

L'attribuzione del voto sul comportamento risponde alle finalità di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

In base all'attuale normativa di riferimento (D.L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2008, n. 169; Circ. n° 100 dell'11 dicembre 2008; D.M. n° 5 del 16/01/2009), allo Statuto delle studentesse e degli studenti, allo Statuto delle studentesse e degli studenti in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, al Regolamento Interno di Istituto, vengono recepiti e indicati dal Collegio Docenti i seguenti criteri guida per l'attribuzione del voto di condotta:

- il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante



il corso dell'anno;

- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno;
- la condotta sufficiente dovrà corrispondere al 6;
- un voto inferiore a 6 può essere attribuito solo se lo studente abbia ricevuto sanzioni disciplinari gravi e successivamente non abbia significativamente modificato il proprio comportamento;
- la condotta insufficiente deve essere motivata nei verbali dei Consigli di Classe ordinari e straordinari e, in particolare, nel verbale dello scrutinio finale.

Per l'attribuzione del voto di condotta si terrà quindi conto dei seguenti indicatori:

- rispetto verso i compagni, gli insegnanti, il personale e i beni del Liceo (art. 3 Statuto Studentesse e Studenti commi 3 e 5);
- frequenza (più o meno regolare, assenze frammentate e/o strategiche- art. 3 Statuto Studentesse e Studenti comma 1) con particolare attenzione ad un numero eccessivo di ritardi;
- giustificazione delle assenze e dei ritardi (puntuale o no – Regolamento di istituto);
- attenzione e grado di partecipazione alle lezioni e alle altre attività del Liceo (art. 1 Statuto Studentesse e Studenti comma 3);
- eventuali sanzioni disciplinari (come previste dal Regolamento di Disciplina degli alunni);
- correzione dei comportamenti scorretti e miglioramento della condotta (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, art. 3 comma 2).

Si allega la tabella di corrispondenza tra voto di comportamento e livelli tassonomici.

Allegato:

All_2_Tassonomia_Compportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe nello scrutinio finale si esprime, come previsto dalla normativa vigente, riguardo



a ciascun alunno per la promozione o la non promozione oppure per la sospensione del giudizio.

Promozione: l'alunno viene dichiarato "promosso" quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie.

Non promozione: l'alunno verrà dichiarato "non promosso" quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. Le motivazioni della non promozione vengono registrate nel verbale del Consiglio di Classe.

Sospensione del giudizio: il Consiglio di Classe può esprimersi in questo senso per quegli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma non tali da comportare un immediato giudizio di non promozione. In base all' O.M. 92/2007, articolo 6 commi 3, 4, 5 "il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero", fissando come termine per queste ultime, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali (giudizio finale di promozione o non promozione alla classe successiva) la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni devono concludersi, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico dell'anno scolastico successivo (articolo 8 comma 1).

Le modalità delle attività di recupero, delle verifiche e valutazioni integrative finali vengono stabilite con delibera del Collegio Docenti.

Per la formulazione dei giudizi di cui sopra si dovranno tenere presenti le seguenti indicazioni:

- in presenza di materie insufficienti, il Consiglio di Classe è invitato ad ampia e approfondita discussione sull'eventuale promozione alla classe successiva in relazione alla gravità delle lacune;
- deve essere considerata con particolare attenzione una valutazione insufficiente, specie se grave, in materie che prevedono voto scritto e orale, soprattutto se caratterizzanti il corso di studio;
- per la sospensione del giudizio le insufficienze non devono essere numerose, né tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva che si ritenga difficilmente colmabile anche con le attività di recupero;
- si stabilisce una Soglia di Attenzione oltre la quale il Consiglio di Classe deve approfondire adeguatamente e dettagliare esplicitamente a verbale le motivazioni che hanno portato alla delibera di promozione, sospensione del giudizio, non promozione.



- costituisce Soglia di Attenzione: il limite di tre insufficienze anche non gravi; un limite inferiore a tre insufficienze quando qualcuna sia grave, soprattutto se in materie con voto scritto e orale e caratterizzanti il corso di studio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa specifica prevista dall'Ordinanza Ministeriale che viene diffusa annualmente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio del credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto e 15 per il quinto. Si fa riferimento al D.Lgs. 62/2017 al quale si richiama l'ultima nota ministeriale.

Si allega la tabella, nella quale viene stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta diversi strumenti e modalita' di lavoro per favorire l'inclusione degli studenti tra cui: un protocollo per gli alunni stranieri non italofoni che prevede la stesura di pdp per Bisogni Educativi Speciali idonei che tengono conto dei livelli di conoscenza della lingua e corsi di Italiano L2; educazione tra pari (PCTO "Auto-Aiuto"), Sportelli diversificati per le varie discipline; tutoraggio individuale o per piccoli gruppi da parte di docenti; Sportello psicologico e di counseling; presenza di un referente BES in ogni Consiglio di classe. L'intero Consiglio di classe collabora nella stesura dei pdp/BES e pdp/DSA e partecipa alle riunioni per gli alunni con DSA. Gli obiettivi nei PEI sono individuati dai docenti di sostegno in accordo con l'intero Consiglio di classe, i genitori e i terapeuti. Gli alunni con certificazione di disabilita' seguono tutti un percorso curriculare e quindi svolgono le stesse attivita' del resto della classe. E' previsto un PEI iniziale in cui sono delineati gli obiettivi dell'anno in corso e, se non sono evidenziati problemi nel raggiungimento degli obiettivi, viene redatto entro il mese di giugno un PEI finale per la verifica del livello del raggiungimento degli obiettivi previsti. Si adottano in genere criteri e modalita' di valutazione non differenziati dal resto della classe, tenendo pero' sempre conto di eventuali difficolta' emotive, di lentezza esecutiva, di memoria di lavoro o altro che possono ostacolare lo svolgimento delle prove. Per potenziare l'interesse alle diverse discipline sono attivati percorsi come le Olimpiadi di Matematica e di Fisica, i Giochi della Chimica, le certificazioni linguistiche. I docenti delle materie coinvolte indicano ai responsabili dei percorsi gli alunni partecipanti ai test. Alcuni PCTO (per es. Campus Lab) sono destinati agli alunni con il rendimento piu' alto. Per il potenziamento delle competenze trasversali sono attivati internamente alla scuola alcuni percorsi di PCTO, come la redazione del giornalino scolastico (AppRodo) e la radio in podcast (Radio Rodo). Gli alunni in difficolta' sono segnalati dai coordinatori e dai referenti BES al Dirigente, alla FS per l'Inclusione e alla referente per gli alunni stranieri durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, e indicati nei verbali dei Consigli di classe. I Consigli di classe possono invitare questi studenti alla partecipazione ad attivita' inclusive quali gli Sportelli disciplinari, i tutoraggi individuali e l'educazione tra pari (Auto-Aiuto). I risultati raggiunti



dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero vengono monitorati mediante il confronto tra i risultati delle valutazioni ottenute nelle verifiche e gli obiettivi minimi, personalizzati in termini di conoscenze e abilità.

Punti di debolezza:

La scuola non realizza attività specifiche su temi interculturali; a ciò si aggiunge la difficoltà di attivare in modo capillare una didattica mirata in particolare agli alunni stranieri con carenze linguistiche e curricolari, che costituiscono la maggior parte degli alunni della scuola con debito formativo o non ammessi alla classe successiva. Per questi studenti sarebbe opportuna l'attivazione di un numero più consistente di tutoraggi individuali o in piccoli gruppi, anche tra pari, mirati non solo alla comprensione dei contenuti, ma anche dei linguaggi tecnici. Un'ulteriore criticità è la partecipazione non sempre consistente degli alunni con difficoltà agli Sportelli esistenti e all'Auto-Aiuto. Un punto di debolezza per le attività di potenziamento è la scarsa partecipazione rilevata ai corsi di preparazione per competizioni non interne alla scuola (quali le Olimpiadi della Matematica e della Fisica e la fase regionale dei Giochi della Chimica).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta costantemente dai docenti curricolari e di sostegno in modo formale e informale per concordare strategie comuni di supporto al percorso di apprendimento dello studente e con la finalità di superare gli ostacoli cognitivi, emotivi o relazionali.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione tengono conto del conseguimento o meno degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e abilità definiti per ciascun indirizzo, disciplina ed anno di corso. Gli obiettivi sono comunicati ad ogni studente interessato prima dello svolgimento degli interventi di recupero in seguito alle valutazioni interperiodali e agli scrutini finali. Ogni docente ha cura di rendere trasparente il processo valutativo con lo studente e la famiglia e di indicare costantemente strategie e metodi per poter migliorare il proprio rendimento scolastico e per aiutare lo studente ad autovalutarsi nel modo sempre più adeguato.



Approfondimento

L'Istituto ha pochi studenti iscritti con disabilità ma affinché essi possano sentirsi pienamente inseriti nella classe, le diverse attività programmate sono declinate in modo tale da favorire la loro piena partecipazione.

Al momento non è possibile ancora assicurare la continuità didattica dei docenti di sostegno.

Questo è possibile grazie alla cultura dell'inclusione sviluppata nel tempo dai Consigli di Classe, frutto anche della piena collaborazione fra insegnanti curricolari ed insegnanti di sostegno.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, sia nella fase iniziale di stesura del PEI che in quella finale di verifica, mentre il monitoraggio avviene in sede di ordinario Consiglio di Classe.

La scuola cura in particolare gli studenti DSA e BES con l'elaborazione, in collaborazione con le famiglie, di Piani Didattici Personalizzati che sono monitorati ed eventualmente aggiornati nel corso dell'anno, e con lo sviluppo e l'utilizzo di tecniche compensative nella didattica.

La sensibilità dell'Istituto alle tematiche inclusive ha portato alla presenza di una Funzione Strumentale dedicata che affianca gli insegnanti nel loro lavoro; in particolare dall'anno scolastico 2020/21 si convocano i Consigli delle classi con presenza di alunni disabili o DSA già in settembre.

La scuola ha assunto come priorità dell'azione formativa il recupero e il potenziamento, con uno sforzo organizzativo rilevante, come dimostra il confronto con i dati di benchmark a livello provinciale e regionale, superati di ben cinque volte in relazione alle ore di recupero attuate.

Gli interventi per l'inclusione, il sostegno e il recupero sono articolati in varie opzioni:

- gruppi di studio autogestiti all'interno delle classi;
- sportelli didattici disciplinari pomeridiani nel corso di tutto l'anno;
- attività di auto-aiuto (peer-to-peer) di supporto soprattutto per studenti del primo biennio;
- azioni di recupero (sportelli e corsi di recupero) successive alle valutazioni interperiodali e agli scrutini finali per la preparazione degli alunni con sospensione del giudizio;
- interventi di supporto linguistico per studenti non italofoni;



- supporto psicologico individuale a studenti in situazioni di disagio o alle classi.



Aspetti generali

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello scelto per la gestione complessiva della scuola è quello della **Leadership per l'apprendimento**, caratterizzata dalla condivisione delle azioni e delle scelte operative dello Staff di Direzione (composto dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori) in connessione costante con le figure strumentali, con i referenti, con i Coordinatori di Dipartimento ed i ruoli di responsabilità gestionale ed in ascolto delle istanze che provengono dal Consiglio di Istituto, dal Collegio Docenti e dalle rappresentanze sindacali.

Il modello accentra l'attenzione sulla condivisione di scelte educative, formative e gestionali e le scelte dei processi, al fine di perseguire gli obiettivi del PTOF stesso e focalizzando l'attenzione sull'apprendimento di tutti i soggetti con ruoli organizzativi in modo da coniugare qualità, trasparenza e responsabilità.

Le principali azioni organizzative saranno finalizzate a:

- creare e sostenere opportunità di formazione continua per tutto il personale scolastico sia utilizzando risorse interne che opportunità esterne;
- favorire occasioni di apprendimento delle prassi organizzative e di collaborazione all'interno della comunità scolastica;
- promuovere una cultura della ricerca e dell'innovazione;
- attuare un sistema di comunicazione interno ed esterno congruente al modello di leadership;
- sostenere un sistema integrato di pratiche organizzative condivise aumentando il livello di responsabilizzazione e di consapevolezza delle problematiche connesse a situazioni complesse e riducendo automatismi gerarchici;
- favorire collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema di educazione, istruzione, formazione;
- supportare la crescita della scuola nell'ottica di un miglioramento continuo.



STAFF di DIREZIONE

Il Dirigente Scolastico è supportato dallo *Staff di Direzione*, costituito da 2-5 membri nominati e che si occupano prevalentemente della gestione temporanea dell'orario e del ruolo e di svolgere il ruolo di referenti di plesso.

Sono parte dello Staff i due *Collaboratori del DS* che lo supportano nelle scelte strategiche, nelle azioni di gestione delle attività didattiche, nella comunicazione esterna ed interna, nella gestione dei plessi e nell'organizzazione dei processi.

COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO

I docenti collaboratori del DS sono nominati all'inizio di ogni anno scolastico dal Dirigente Scolastico e operano con deleghe specifiche in cinque ambiti organizzativi e di gestione di seguito descritti:

AMBITO 1

Organizzazione e gestione dell'orario e delle attività del personale docente

- Utilizzo, organizzazione e rendicontazione delle ore di Organico dell'Autonomia;
- Elaborazione del calendario e controllo della realizzazione di
 - a. Piano delle Attività dei docenti
 - b. Consigli di classe
- Elaborazione e controllo della realizzazione dei Piani di Sorveglianza dei docenti nei singoli plessi;
- Elaborazione e controllo dell'Organigramma sulla Sicurezza;
- Elaborazione e controllo del Funzionigramma e della formalizzazione delle nomine;
- Gestione dell'uso delle palestre in relazione a concessioni di uso e/o convenzioni e la definizione degli orari di utilizzo in orario curricolare ed extracurricolare;
- Definizione dell'organico docenti e cura delle comunicazioni istituzionali con ufficio preposto del USP;
- Gestione dell'orario giornaliero delle lezioni con azioni di modifica e di soppressione delle ore, di sostituzioni dei docenti e di comunicazione delle variazioni;



- Gestione, monitoraggio e comunicazione trasparente sull'utilizzo giornaliero, in orario extracurricolare, delle aule e dei laboratori in tutti i plessi in base alle attività programmate;
- Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di ferie per svolgimento di funzioni ordinarie

AMBITO 2

Organizzazione della didattica

- Gestione e controllo della realizzazione e della rendicontazione didattica dei Progetti inerenti al PTOF e di altre tipologie di progetti finanziati ed approvati dal Collegio Docenti
- Organizzazione, calendarizzazione e controllo della realizzazione e della rendicontazione di:
 - a. Corsi di recupero relativi agli esiti degli scrutini intermedi e finali
 - b. Esami integrativi per studenti provenienti da altri indirizzi di studio
 - c. Interventi linguistici L2 per studenti non italofoni
 - d. Sportelli didattici in collaborazione con Coordinatori di Dipartimento
 - e. Prove INVALSI
- Cogestione con i Rappresentanti degli studenti dell'organizzazione e della realizzazione del Forum Studentesco
- Supporto organizzativo nelle attività di:
 - a) Open Day
 - b) Selezioni interne sulla premialità (Olimpiadi, Certamen...ecc)
- Gestione delle richieste di iscrizione e di nulla osta e dei trasferimenti in ingresso ed in uscita degli studenti

AMBITO 3

Organizzazione degli Organi collegiali e documentazione

- Redazione delle revisioni periodiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente Scolastico Le Funzioni strumentali e le figure Referenti
- Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti e cura dell'archiviazione digitale dei verbali
- Organizzazione e controllo della realizzazione delle elezioni degli organi collegiali
- Redazione e controllo dell'aggiornamento periodico del Regolamento di Istituto
- Archiviazione digitale dei verbali del Consiglio di istituto
- Monitoraggio e controllo delle segnalazioni degli interventi in tutte le diverse strutture



scolastiche (aule, laboratori, corridoi, servizi igienici, palestre e uffici)

AMBITO 4

Comunicazione interna

- Calendarizzazione, gestione e organizzazione dei ricevimenti settimanali e generali dei genitori;
- Redazione e controllo delle circolari informative interne;
- Elaborazione e controllo dei materiali, dei modelli di verbale e dei documenti per lo svolgimento degli scrutini;
- Raccolta e controllo della documentazione delle attività didattiche associate alle valutazioni e alla verbalizzazione dei consigli di classe;
- Creazione e gestione di modulistica, sondaggi e database per favorire la comunicazione trasparente con docenti, studenti e genitori;
- Elaborazione, insieme al Dirigente Scolastico, del Piano della Comunicazione;
- Gestione delle email scambiate con docenti, studenti, genitori e segreteria.

AMBITO 5

Comunicazione esterna

- Controllo delle convenzioni e di altri atti inerenti allo svolgimento di attività didattiche che prevedono il coinvolgimento di enti o soggetti esterni (es. PCTO,
- Gestione dei monitoraggi periodici inerenti studenti, docenti o attività didattiche richiesti dal ministero o dagli uffici scolastici regionali e provinciali
- Gestione delle comunicazioni sanitarie
- Controllo e gestione delle comunicazioni esterne in arrivo inerenti:
 - a. Formazione Docenti
 - b. PCTO
 - c. Proposte di progetti o attività didattiche (es. l'apprendimento disciplinare, il Piano Nazionale Scuola Digitale...ecc)

IL FUNZIONIGRAMMA



Le Funzioni Strumentali

Diverse figure concorrono insieme allo Staff di Direzione e al DSGA all'organizzazione delle attività formative.

Azioni specifiche di supporto alla realizzazione del PTOF sono svolte dai docenti delle *Funzioni Strumentali* nominate annualmente dal Collegio Docenti e costituite da un numero di quattro all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023:

- **Inclusione e Disagio** con le funzioni di
 - coordinare azioni inclusive dei Consigli di Classe, in particolare per la gestione di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
 - curare rapporti con istituzioni, enti o professionisti nel territorio che si occupino di educazione alla salute, disagio scolastico e/o promozione di corretti stili di vita;
 - informare e sostenere docenti, studenti e/o genitori sulle procedure di attivazione e gestione dei Piani Didattici Personalizzati;
 - predisporre il calendario delle riunioni dei Consigli di Classe per la redazione, il monitoraggio, l'eventuale ri-allineamento dei Piani Didattici Personalizzati;
 - informare e sostenere docenti, studenti e/o genitori sulle procedure di attivazione di Piani Educativi Individualizzati in riferimento a situazioni di disabilità;
 - predisporre il calendario delle riunioni dei Consigli di Classe per la redazione, il monitoraggio, l'eventuale ri-allineamento dei Piani Educativi Individualizzati;
 - proporre e organizzare eventi formativi per docenti, studenti e/o genitori sui temi dell'inclusione e dell'educazione della salute;
 - curare la predisposizione del Piano Annuale dell'Inclusività nel Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto (GLI);
 - stabilire contatti regolari con le altre figure di sistema che svolgono funzioni nell'Istituzione Scolastica (Funzioni Strumentali, Referenti, ecc.) e con lo Staff di Direzione in modo da svolgere il proprio incarico nel modo più coordinato possibile.

- **Orientamento in Ingresso** con le funzioni di:
 - promuovere la divulgazione dei contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa alle famiglie e agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio;
 - promuovere momenti di confronto con gli studenti fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti in istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali;



organizzare e realizzare laboratori educativo-didattici aperti alle scuole secondarie di primo grado per l'attivazione di percorsi di didattica verticale;

coordinare una commissione per realizzare uno o più open day nel periodo compreso tra novembre e gennaio;

attuare strategie di minimizzazione dell'impatto degli studenti nel transito dalla scuola secondaria di primo grado di provenienza alla scuola superiore;

gestire i contatti con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado del territorio;

collaborare nella scelta del materiale illustrativo di carattere digitale o cartaceo finalizzato alla promozione dell'Istituzione Scolastica;

organizzare giornate di scuola "aperta" presso le sedi del Liceo;

collaborare nella formazione delle classi prime per l'anno scolastico 2022-2023.

- **Formazione Docenti e Innovazione Didattica** con le funzioni di:

promozione della ricerca metodologica e della diffusione di "buone pratiche" attraverso la condivisione di materiali educativo-didattici e documentali;

analisi dei bisogni formativi e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento del personale docente nel rispetto delle priorità indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2019-2022;

innovazione didattica e metodologica

promozione e valorizzazione di una didattica costruttiva e collaborativa basata sul rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;

azioni di promozione e sostegno alla realizzazione del curricolo verticale in collaborazione con i Dipartimenti Disciplinari e il Comitato Tecnico-Didattico;

promozione e valorizzazione di metodologie atte a promuovere la didattica attiva, il learning by doing, il peer teaching/peer tutoring/peer mentoring, il cooperative learning, il project-based learning;

impulso alla costruzione di ambienti di apprendimento formali e informali;

impulso alla realizzazione e sperimentazione di modulistica unitaria per attività educativo-didattiche e rubriche valutative con la collaborazione dei Dipartimenti Disciplinari e il Comitato Tecnico-Didattico.

controllo eventuale integrazione annuale del Patto Educativo di Corresponsabilità;

condivisione dei documenti prodotti con i Dipartimenti Disciplinari e con il Comitato TecnicoDidattico



- **Bisogni Educativi Speciali di studenti in situazione di disagio linguistico** con le funzioni di:

curare il rapporto con gli Enti del territorio che si occupano di minori stranieri e della loro accoglienza;

supportare i CdC/Team per l'individuazione di alunni BES stranieri in difficoltà e nell'applicazione del Protocollo di Accoglienza;

prevedere, se necessario, l'intervento di un mediatore linguistico/culturale, utile al fine dell'efficacia comunicativa nel rapporto scuola/famiglia;

partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP e coordinarsi con docenti dei corsi L2;

selezionare sulla base delle indicazioni dei docenti nei CdC gli studenti da indirizzare a eventuali corsi L2 con somministrazione di test per stabilire il livello di partenza;

organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;

monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto.

REFERENTI di ISTITUTO

Azioni di supporto e di carattere specialistico sono svolte da docenti delle figure Referenti di Istituto in diversi ambiti di intervento ed al cui ruolo si candidano annualmente docenti esperti:

- **Disturbi Specifici di Apprendimento** con le funzioni di:

tenere i contatti con studenti, famiglie, docenti in merito alle problematiche relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento già noti o che possano evidenziarsi nel corso dell'anno scolastico su segnalazione dei genitori e/o degli insegnanti;

svolgere attività di sportello di ascolto per genitori e alunni del Liceo per evitare disagio e dispersione scolastica di questi ultimi;

partecipare, solo su richiesta dei Coordinatori di Classe, alle riunioni di Consigli di Classe per compilazione, monitoraggio ed eventuale ri-allineamento Piani Didattici Personalizzati supportando



studenti, famiglie e docenti;
favorire il contatto e il coinvolgimento delle Associazioni operanti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
favorire l'informazione e la formazione dei docenti, dei genitori e degli alunni rispetto ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
collaborare con la Funzione Strumentale Inclusione e con lo Staff di Direzione per il coordinamento di tutte le azioni volte a prevenire il disagio e la dispersione scolastica conseguenti a Disturbi Specifici dell'Apprendimento non opportunamente individuati o per i quali non si realizzino conseguenti azioni di intervento;
collaborare con il Referente della Formazione per favorire percorsi formativi inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

- **Bullismo e Cyberbullismo** con le funzioni di:

comunicazione interna: raccolta, analisi, diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con enti/associazioni esterne, comunicati Miur e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, coordinamento gruppo di progettazione, etc.);
comunicazione esterna con genitori, operatori appartenenti a enti/associazioni;
raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
progettazione, organizzazione e realizzazione di attività specifiche di formazione;
azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione di studenti e genitori e loro coinvolgimento nelle attività realizzate dall'Istituzione Scolastica;
partecipazione a iniziative promosse da Miur e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
compilazione report informativi/statistici richiesti da Miur e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

- **Certificazioni Linguistiche in Inglese** con le funzioni di:

coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi in preparazione all'esame per la certificazione linguistica d'interesse;
monitorare le fasi di iscrizione ai corsi in preparazione all'esame linguistico d'interesse e agli esami previsti a conclusione del percorso;
monitorare la frequenza degli iscritti ai corsi in preparazione all'esame linguistico e i risultati ottenuti dai candidati a conclusione del percorso scelto;
fornire ai coordinatori di classe la documentazione utile al riconoscimento dei crediti scolastici (triennio);



curare sistematicamente i contatti tra le famiglie degli iscritti ai corsi e l'ente di riferimento per l'organizzazione dei corsi di preparazione/esami intermedi o di fine corso.

- **Studenti Atleti di Alto Livello** con le funzioni di:

l'individuazione e la selezione degli studenti-atleti in possesso dei requisiti richiesti dal programma sperimentale in collaborazione con i CdC;

la raccolta della documentazione ;

la predisposizione delle domande di adesione al programma e invio delle stesse al MIUR;

la sensibilizzazione e l'informazione dei consigli di classe sulle procedure da seguire per aderire al programma;

la revisione periodica del modello di progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta in base alle novità normative, in condivisione con i Coordinatori di Classe e i tutor coinvolti;

- **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** con le funzioni di:

redazione del Piano Annuale PCTO per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la collaborazione del Comitato Tecnico-Didattico e dei Dipartimenti Disciplinari;

redazione, integrazione, aggiornamento dei Regolamenti PCTO dell'Istituzione Scolastica da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e da condividere con il Consiglio di Istituto;

redazione della modulistica necessaria alla progettazione, organizzazione, realizzazione, valutazione delle attività PCTO;

controllo della procedura di archiviazione amministrativa;

organizzazione della procedura di realizzazione da parte degli studenti del corso base obbligatorio per la sicurezza nella piattaforma Miur per PCTO, monitoraggio e riscontro della conclusione delle attività;

COORDINATORE DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico delega le funzioni organizzative e di gestione delle classi nominando annualmente i *Coordinatori di Classe* che svolgono le seguenti funzioni:

presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è presente il Dirigente Scolastico;



nomina un Segretario Verbalizzante in assenza del titolare dell'incarico; □ garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti, assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno, consegnando o inviando il verbale e i relativi eventuali allegati all'Ufficio Didattica; □ relaziona ai genitori in merito all'andamento didattico e disciplinare della classe; □ si fa portavoce nelle assemblee con i genitori e presiede le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali;

gestisce il rapporto con i genitori degli/delle studenti/esse, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline, convocando le famiglie attraverso comunicazioni formali, sulla base sia di valutazioni personali che su richiesta dei Colleghi di classe;

consegna agli/alle alunni/e tutte le comunicazioni scuola/famiglia (moduli, schede percorsi recupero, autorizzazioni, valutazioni ecc.) e ne cura il ritiro, verificando la firma dei genitori e le riconsegna all'Ufficio Didattica;

predispone, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe per le attività curricolari ed extracurricolari e ne verifica la realizzazione; □ cura la coerenza educativo-didattica degli interventi dei Docenti di classe; □ controlla periodicamente il registro elettronico di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi, le giustificazioni e le note disciplinari;

conosce la situazione relativa alle eventuali sospensioni del giudizio di ciascuno/a studente/ssa e alle iniziative per il recupero;

coordina per le classi quinte la stesura del Documento del 15 maggio per l'Esame di Stato e informa gli/le alunni/e sul Curriculum studente in piattaforma ministeriale; □ assicura accoglienza, collaborazione e sostegno ai nuovi Docenti informandoli tempestivamente sulle necessità di studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali e sulla documentazione dei PdP;

verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli/lei alunni/e diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli/le studenti/esse con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi speciali;

informa tempestivamente il Dirigente Scolastico qualora riscontri negli/nelle alunni/e una frequenza irregolare, un peggioramento complessivo nel profitto educativo didattico, un comportamento oggetto di sanzione disciplinare o indicativo di una situazione di disagio.

COORDINATORE di DIPARTIMENTO

All'interno del Collegio Docenti ciascun Dipartimento Disciplinare nomina annualmente un **Coordinatore di Dipartimento** che svolge un ruolo di supporto organizzativo e che va a comporre il Comitato Tecnico Didattico presieduto dal Dirigente Scolastico.

Le funzioni del Coordinatore di Dipartimento sono:



entro il monte ore annuo fissato dall'art. 29 del C.C.N.L. e tutte le volte che lo ritenga necessario, anche su istanza della maggioranza dei docenti componenti il Dipartimento, convoca, con un preavviso minimo di cinque (5) giorni, le riunioni con e-mail inviata a ciascun docente, comunicandone data e orario alla Dirigenza;

raccolte e analizzate le necessità educativo-didattiche, sulla scorta delle indicazioni del Comitato tecnico-didattico, degli obiettivi di processo fissati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa annuale e delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno;

su delega del Dirigente Scolastico presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il Dipartimento vota sulle proposte da inserire, tramite il Comitato Tecnico-Didattico, nelle delibere del Collegio dei Docenti. Qualora la convocazione del Collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del Dipartimento vengono trasmesse comunque al Comitato Tecnico-Didattico;

suddivide, qualora necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sub-dipartimenti, ambiti disciplinari, discipline;

raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento inviandone copia alla Dirigenza;

è punto di raccordo dei docenti del Dipartimento quale mediatore delle loro istanze e garante del funzionamento, della correttezza e della comunicazione all'interno del Dipartimento e rispetto agli altri Dipartimenti Disciplinari per la costruzione/implementazione del curricolo in riferimento agli Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

verifica eventuali difficoltà presenti nel Dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico e alla prima riunione del Comitato Tecnico-Didattico immediatamente successiva;

organizza in collaborazione con i docenti del Dipartimento le prove di verifica comuni, comprese le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato;

organizza e controlla le operazioni relative all'adozione dei libri di testo in collaborazione con ciascun docente del Dipartimento e raccordandosi con la Segreteria Didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre
oppure due Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori del DS sono nominati all'inizio di ogni anno scolastico e operano con deleghe specifiche in cinque ambiti organizzativi e di gestione descritti nel dettaglio nel funzionigramma allegato: AMBITO 1 Organizzazione e gestione dell'orario e delle attività del personale docente AMBITO 2 Organizzazione della didattica AMBITO 3 Organizzazione degli Organi collegiali e documentazione AMBITO 4 Comunicazione interna AMBITO 5 Comunicazione esterna La descrizione delle funzioni specifiche è stata indicata negli Aspetti Generali	2
Funzione strumentale	1) Innovazione didattica e formazione docenti 2) Inclusione 3) Orientamento in uscita 4) Orientamento in entrata La descrizione delle funzioni specifiche è stata indicata negli Aspetti Generali	4
Capodipartimento	Viene denominato Coordinatore di Dipartimento. I dipartimenti sono nove: LETTERARIO, MATEMATICO-FISICO, INFORMATICO, SCIENTIFICO, STORICO-	9



	<p>FILOSOFICO (comprendente docenti di Religione), LINGUISTICO, ARTISTICO, SOSTEGNO e delle SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE La descrizione delle funzioni specifiche è stata indicata negli Aspetti Generali</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>La figura viene denominata non più ASL ma Referente di Istituto sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La descrizione delle funzioni specifiche è stata indicata negli Aspetti Generali.</p>	<p>1</p>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: attività di collaborazione del DS, progetti e tutoraggi di PCTO e progetti del PTOF, azioni di recupero/sostegno/ potenziamento e di tutoraggio individuale, referenti di classe per Educazione Civica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>11</p>



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: Staff di Direzione con ruolo di referente di plesso, azioni di recupero/sostegno, sostituzione di colleghi assenti, referenti di classe di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A026 - MATEMATICA

I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: sostituzione temporanea dei colleghi assenti, compresenze in percorsi di rinforzo delle abilità matematiche , azioni di recupero sostegno e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: attività di collaborazione del DS, sostituzione temporanea di colleghi assenti, progetti e tutoraggi di PCTO e di progetti PTOF, azioni di recupero,sostegno e potenziamento, interventi di tutoraggio

13



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

individuale di studenti in situazioni di disagio,
referenti di classe per Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti sono impegnati a seconda delle
competenze e del numero di ore di
potenziamento assegnate in: sostituzione
temporanea di colleghi assenti, progetti e
tutoraggi di PCTO, azioni di recupero/sostegno e
di tutoraggio individuale, progetti di attività di
potenziamento extracurricolari, referenti di
classe di Educazione Civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti sono impegnati a seconda delle
competenze e del numero di ore di
potenziamento assegnate in: sostituzioni
temporanee di colleghi assenti, progetti e
tutoraggi di PCTO e di progetti PTOF, azioni di
recupero/sostegno e di potenziamento, referenti

7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

di classe di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: sostituzione colleghi assenti, azioni di recupero/sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impegnati a seconda delle competenze e del numero di ore di potenziamento assegnate in: attività di collaborazione con il DS su variazioni temporanee dell'orario, sostituzione colleghi assenti, azioni di recupero/sostegno e gestione progetti PTOF, referenti di classe di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile degli uffici di segreteria è il Direttore dei servizi generali e amministrativi, figura professionale che, sulla base della direttiva del Dirigente Scolastico, opera con autonomia e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende, coordina tutto l'operato del personale ATA.

Ufficio protocollo

Protocollo postale ordinaria e certificata di propria competenza; scarico avvisi SIDI. Preparazione posta in partenza e conservazione ricevute conto posta. Invio in conservazione e stampa del registro protocollo annuale e del registro delle modifiche. Archiviazione documenti cartacei protocollati. Elezioni/Convocazione organi collegiali, consulta degli studenti, parlamento degli studenti, assemblee sindacali/RSU, Consiglio di Istituto e relativa pubblicazione all'Albo. Pubblicazione delibere C.d.I. Invio comunicazioni e convocazioni docenti e pubblicazione sul sito della scuola, su Albo on line e Amministrazione Trasparente; Gestione richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria del Liceo. Referente dei contatti con la Città metropolitana e i tecnici per la gestione del regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento con definizione degli orari e per il regolare funzionamento degli ascensori.

Ufficio acquisti

Archiviazione atti contabili (mandati, reversali, distinte) del P. A.



in collaborazione con il Dsga; Tenuta e stampa dei seguenti documenti contabili obbligatori (art. 40 D. L. 129/2018) in collaborazione con il Dsga: Programma Annuale, Giornale di cassa, Partitari delle entrate e delle spese, Registro del c/c postale, Registro inventario, Registro minute spese e Conto Consuntivo; Etichettatura beni inventariati, controllo per discarico materiale obsoleto in collaborazione con il Dsga e l'assistente tecnico di laboratorio; Procedure per forniture beni e servizi: richiesta preventivi, comparazioni e verbalizzazione, determine DS, ordini con procedimento ordinario, Convenzioni CONSIP e Mepa, controlli su forniture e fatture, certificazioni e collaudi forniture con il personale nominato, dichiarazione flussi, ecc.; Fatture elettroniche: scarico da SIDI e controllo per accettazione/rifiuto protocollo e registrazione su bilancio e su PCC (Piattaforma Certificazioni Crediti); Registrazione accertamenti/impegni ed emissione reversali/mandati per fornitura beni, liquidazione fatture; Contatti amministrativo/contabili con fornitori - Aggiornamento albo fornitori; Tenuta registro magazzino registrazioni carico e scarico; Monitoraggi e statistiche di carattere contabile in collaborazione con Dsga per rendiconti Città Metropolitana, MIUR, ecc. . Richiesta DURC, conto dedicato/tracciabilità, CIG contestualmente ad invio ordine; Gestione contabile viaggi di istruzione e scambi culturali in collaborazione con il collega del Ufficio Protocollo;

Ufficio per la didattica

Iscrizioni studenti, inserimento dati e aggiornamenti posizioni; trasferimenti entrata/uscita studenti; Invio, ricezione, tenuta e archiviazione fascicoli, certificati vari, esoneri Ed. Scienze Motorie, rimborsi tasse scolastiche, stampe pagelle, richiesta e trasmissione documenti, conferme titolo di studio; Obbligo di istruzione, diritto-dovere istruzione e formazione; Predisposizione registri obbligatori; Scrutinio on-line con supporto al personale docente; Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente e ai



genitori; Rilevazioni e statistiche; Gestione degli adempimenti relativi alle operazioni elettorali di organi collegiali e rappresentanze sindacali; Proclamazione eletti; Incarico a far parte della commissione elettorale; Inviti C.d.C; Gestione Consigli di classe; Organico classi - docenti in collaborazione con Dirigente scolastico; Gestione adempimenti per INVALSI, trasmissione flussi e rilevazioni statistiche; Gestione libri di testo e inserimento AIE; Rapporti con USP, USR, MIUR, Città Metropolitana e tutti gli Enti esterni per la gestione degli alunni, inserimento dati, ecc.; Custodia dei registri di tutte le riunioni collegiali; Gestione dei rapporti per alunni stranieri, alunni con difficoltà di apprendimento, e alunni diversamente abili; Custodia dei fascicoli riservati alunni diversamente abili; Gestione esigenze orarie insegnamento religione; Gestione fascicolo personale e gestione di tutti gli adempimenti relativi agli alunni. Rapporti con famiglie. Intera procedura per i ricevimenti generali dei docenti; Gestione pratiche Infortuni Alunni e atti consequenziali e del personale docente e Ata; Consigli di classe e scrutini: preparazione materiale; Comunicazioni rapporti scuola-famiglia; BES: comunicazioni famiglie/docenti, tenuta fascicoli e aggiornamento documenti; Comunicazioni scuola-famiglia e consegna libretti giustificazione; Ex Alternanza scuola-lavoro (PCTO): presa in carico, assegnazione protocollo e archiviazione a fascicolo studente di documentazione inerente l'attività; Denunce infortuni di alunni in PCTO e svolgimento relative pratiche; Monitoraggio SIDI svolgimento ore PCTO studenti in collaborazione con Referente istituto; Esami di Stato; Tasse scolastiche e relativo registro; Permessi permanenti di uscita anticipata o entrata posticipata degli studenti; Gestione domande esami di Stato mod. ES.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione supplenti e stipula contratti secondo le nuove funzioni SIDI; Nomine incarichi trattamento dati personale ATA; Gestione contratti personale docente e ATA a tempo indeterminato secondo la nuova procedura SIDI; Aggiornamento



degli elenchi del personale in servizio per tutti gli usi richiesti; Rilevazioni scioperi; Stampa annuale riepilogo assenze e inserimento nel fascicolo personale; Gestione corsi di recupero, potenziamento, approfondimento; Contratti Esperti esterni per prestazione d'opera occasionale; Aggiornamento del fascicolo personale su portale SIDI; Gestione domande di trasferimento del personale docente e ATA; Adempimenti relativi a visite fiscali; Gestione permessi orari personale docente e ATA; Gestione diritto allo Studio 150 ore; Autorizzazione all'esercizio della libera professione; Gestione graduatoria interna personale docente e ATA; Gestione domande rinnovo graduatorie docenti e ATA; Inserimento rilevazioni statistiche assenze mensili al SIDI; Gestione elettronica presenze e controllo orario (rilevazione e scarico orari da programma e consegna rendiconto mensile al personale ATA); Monitoraggi e statistiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ABACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale, nuovi ambienti di apprendimento e metodologia didattica

Si realizzerà attraverso un confronto dipartimentale e/o interdipartimentale finalizzato ad approfondire tematiche didattiche inerenti all'Innovazione Digitale e Metodologica e ai nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Si realizzerà attraverso un confronto dipartimentale e/o interdipartimentale finalizzato a una



riflessione metodologica e a un approfondimento delle competenze educativo-didattiche necessarie a realizzare un percorso didattico inclusivo, e si avvarrà dell'intervento di esperti esterni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Pronto Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Tecnico e Amministrativo e Collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo software di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--